



PROVINCIA DI VERCELLI

Area Ambiente
UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 794

N. Mecc. PDET-820-2016 del 11/05/2016
del 11/5/2016

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua sul Torrente Sessera in comune di Borgosesia, loc. Torame, intestata a Tosetti Davide e Gobbi Massimo - Borgosesia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 26.06.2015, I Sigg.ri Tosetti Davide – Trivero e Gobbi Massimo - Borgosesia , hanno presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico a coclea sul torrente Sessera in comune di Borgosesia, reg. Torame snc, della potenza nominale prevista pari a 116,94 kW - Fg 80 part. 63-64 del N.C.T.

In allegato all'istanza, (pervenuta al protocollo in arrivo n. 22879 del 26.06.2015), i Proponenti hanno trasmesso progetto delle opere.

Con nota n. 24605 del 09.07.2015 questa Amministrazione ha comunicato l'improcedibilità della domanda per mancanza documentale.

Con nota pervenuta al n. 26455 del 24.07.2015 i Proponenti hanno trasmesso la documentazione mancante.

La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data di presentazione delle integrazioni all'istanza, salvo motivata interruzione dei termini.

Copia della domanda di autorizzazione e del progetto a corredo della stessa, a cura del Proponente, è stata consegnata a:

- o Comune di Borgosesia
- o Arpa – Dipartimento di Vercelli
- o ASL 11 di Vercelli

Inoltre gli elaborati progettuali sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia di Vercelli – Settore Formazione – Servizio Energia – Progetti in esame , protetti da password indicata dai Proponenti, ai fini della consultazione da parte dei membri della Conferenza dei Servizi.

L'”Autorizzazione Unica”, di cui all’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Borgosesia. Nell’ambito della procedura autorizzativa, il Comune deve dichiarare, o meno, la conformità urbanistica del progetto, individuare le procedure e i provvedimenti di competenza in materia edilizia, urbanistica e paesaggistica nonchè fornire all’Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi il Proponente per la realizzazione delle opere relative all’impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 29838 del 02.09.2015 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 25 settembre 2015.

La convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell’Amministrazione Provinciale, a:

Ministero dello Sviluppo Economico - Ministero della Difesa Comando Regione Militare Nord Ufficio logistico infrastrutture e servitù militari Sezione Servitù militari e Poligoni - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte - Regione Piemonte - Regione Piemonte Direzione Innovazione, ricerca, Università e sviluppo energetico sostenibile – Autorità di Bacino del Fiume Po PARMA — ENEL Distribuzione - Autorità d’Ambito ATO 2 - Vigili del Fuoco Comando Provinciale - ARPA Piemonte Dipartimento Vercelli - ASL Vercelli Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Comune di Borgosesia – Comune di Serravalle Sesia –Comunità Montana Valsesia - Gestore dei Servizi Elettrici GSE Spa - Ufficio delle Dogane di Vercelli – Società Valsesiana Pescatori – Sigg. Tosetti Davide e Gobbi Massimo Borgosesia.

La Conferenza dei Servizi del 25 settembre 2015 si è così conclusa:

“Al fine del proseguimento della Procedura di “Autorizzazione Unica” ai sensi del D.Lgs 387/2003 occorre che vengano forniti:

- *Relazione archeologica (da spedire alla Soprintendenza a cura del Proponente), ai fini dell’espressione del parere di competenza;*
- *Perfezionamento dei rapporti tra i due soggetti proponenti;*
- *Parere del Comune recante compatibilità urbanistica ed elementi ai fini della concessione edilizia comprensiva di autorizzazione paesaggistica;*
- *Parere definitivo del Comando Militare Nord;*
- *Concessione di derivazione d’acqua ai sensi del Regolamento 10/R, secondo le volontà dei Proponenti.*

I termini del procedimento in oggetto si intendono interrotti dalla data odierna e verranno ripresi dalla successiva Conferenza che verrà convocata a seguito dell’acquisizione della documentazione di cui sopra.

La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell’istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 25 settembre 2015, ritiene di prendere atto della richiesta dei Proponenti di sospensione del procedimento per 90 gg. al fine di produrre le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall’esame odierno e dai pareri e dalle note pervenuti nonchè di acquisire la concessione ex Reg. 10/R, come sopra elencato.

”

Con nota n. 37580 del 04.11.2015 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 25.09.2015, unitamente alla documentazione pervenuta

Il Proponente, in data 09.12.2015, prot. in arrivo n. 41365, ha provveduto a depositare alla Provincia di Vercelli, Autorità procedente, gli elaborati integrativi.

Con nota n. 42864 del 21.12.2015 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 4.02.2016, in seconda seduta.

Il Comune di Borgosesia – con nota prot. 242 del 7 gennaio 2016, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della convocazione;

La conferenza dei Servizi del 4 febbraio 2016 si è così conclusa:

“La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 4 febbraio 2016, ritiene che l'impianto proposto possa essere autorizzato e propone l'adozione del provvedimento conseguente di “autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame. Proponenti Tosetti Davide e Gobbi Massimo – Borgosesia, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale e sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 4 febbraio 2016”.

In particolare si ricorda, come emerso nella riunione di Conferenza, che il rilascio dell'autorizzazione 387 pu avvenire a seguito del rilascio della concessione di derivazione, con relativo pagamento delle spese di registrazione e di bollo.

Con Determina Dirigenziale n. 274 del 26.02.2016 è stata rilasciata la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Sessera, in comune di Borgosesia, per uso energetico, relativamente all'impianto di che trattasi.

Ricordato che il progetto presenta le seguenti caratteristiche:

Il progetto riguarda la realizzazione di una derivazione idrica puntuale a scopi idroelettrici in corrispondenza di una briglia esistente sul torrente Sessera, ubicata presso la Fraz. Guardella del Comune di Borgosesia. L'intervento permetterà di sviluppare una produzione elettrica media nominale annua pari a 819.500 kWh, equivalente a circa 200 Tep, grazie all'installazione in sponda idrografica destra del corso d'acqua interessato di una turbina a coclea (potenza elettrica media nominale pari a 116, 94 kW), alimentata da una portata derivata avente un valore medio di 3,295 mc/s (portata massima derivata pari a 5,300 mc/s).

Dati essenziali relativi alla derivazione prevista:

volume derivato:	103.908.960 mc
portata media derivata	3,295 mc/s
salto nominale	3,62 m.
potenza nominale media	116,94 kW
potenza nominale massima	188,10 kW
rendimento	0,8
potenza reale media	93,55 kW
potenza reale massima	150,48 kW

energia annua prodotta 819,500 kWh

Poco a monte della traversa esistente si dipartirà un canale in c.a. il cui imbocco verrà ricavato mediante la realizzazione di un varco lungo la scogliera esistente. Il canale si svilupperà interamente dietro l'allineamento della scogliera. All'ingresso del canale sarà posizionata una griglia di protezione in acciaio inox a maglie verticali di lunghezza pari a 11,50 m., seguita da tre paratoie automatizzate in acciaio inox, aventi ognuna una larghezza di 2,80 m. e un'altezza di 1,30 m.

A valle della griglia verrà installata una paratoia automatizzata per la fermata dell'impianto o la sua messa in sicurezza.

Prima della griglia verrà installato un idrometro a ultrasuoni.

A valle del canale grigliatore si svilupperà l'impiantistica del gruppo di produzione formato dalla coclea collegata al gruppo moltiplicatore di giri/generatore, collocato nel locale di manovra posto immediatamente a monte (che ospiterà anche i trasformatori).

La restituzione delle acque nel letto naturale del fiume avverrà prolungando il canale mediante un parziale sbancamento della sponda (canale di restituzione in c.a.)

Parallelamente al canale di derivazione e verso l'alveo sarà realizzata la rampa di risalita dei pesci.

Parte delle aree di proprietà verranno recintate in rete metallica con altezza fuori terra 200 cm. con posizionamento di un cancello carrabile di lunghezza 5 m. Lungo i muri del canale verrà posizionata una rete metallica con altezza fuori terra di 170 cm. L'opera di presa, la scala di risalita dei pesci, il canale di presa, da realizzarsi in c.a. saranno rivestiti per le parti fuori terra con materiale lapideo locale. La recinzione verrà mitigata tramite piantumazione, a lato della stessa.

L'impianto installato sarà composto da:

N. 1 coclea ad asse inclinato di circa 26° accoppiata a moltiplicatori di giri 23/990 rpm/min.

Centralina Oleodinamica, completa di accessori per l'azionamento delle paratoie di regolazione e intercettazione

Generatore asincrono trifase ad asse orizzontale

Moltiplicatore di giri

Quadri elettrici di centrale

Opere connesse

Irrobustimento della traversa esistente mediante parziale rimozione dei massi dove risultano sconnessi e parzialmente disarticolati a causa dell'erosione del calcestruzzo che li amalgama; riordino e ricomposizione del manufatto, ricollocando in modo più articolato i massi, provvedendone la cucitura con barre d'acciaio e ripristinando la sigillatura con calcestruzzo negli interstizi. Formazione di taglione anti-sifonamento in c.a. di larghezza pari a 1 metro e altezza di 2,50 m. a valle della soglia antiersiva esistente e per tutta la lunghezza della traversa.

Spostamento materiale a monte della briglia in corrispondenza dell'ingresso del canale di derivazione, rimodellando gli accumuli esistenti al fine di migliorare il deflusso idrico;

Tale attività non comporterà alcuna asportazione di materiale dall'alveo ma esclusivamente una sua diversa distribuzione nell'ambito dell'alveo stesso.

Tali operazioni non comporteranno modifiche alle quote della traversa.

Consegna dell'energia prodotta

La consegna dell'energia alla rete ENEL avverrà mediante la realizzazione di un elettrodotto interrato che raggiungerà un palo ENEL esistente relativo ad una linea di MT. In prossimità di questo verrà realizzata idonea cabina di trasformazione. L'elettrodotto avrà una lunghezza complessiva di 50 m. e sarà costituito da cavi interrati, per la posa dei quali è previsto uno scavo di profondità pari a 0,8 m. e larghezza 0,5 m.; pertanto, per la posa dei cavi interrati, sono previsti scavi per un totale di 20 mc.

La cabina elettrica avrà struttura in cls prefabbricato e sarà del tipo a norma e conforme alle richieste di ENEL spa; Sarà composta da tre zone accessibili da altrettante porte poste lungo il prospetto Nord.

Vista la documentazione presentata:

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, in data 26.06.2015, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati tecnici, datati giugno 2015, predisposti da: - Dr. Carelli Alessandro (n.111 Albo dei Dottori Agronomi Novara e V.C.O.) – Dr. Massimo Gobbi (n.453 Albo dei Geologi Regione Piemonte) – Geom. Davide Tosetti (n. 1585 Albo Geometri Vercelli) – Dr. Igor Cavagliotti (n. 130 Albo Dottori Agronomi Novara e V.C.O.) – Dr. Ing. Elisa Bartolini (n. A1180 Albo Ingegneri Provincia di Vercelli)

- A. 1 Relazione Tecnica e Illustrativa
- A. 2 Relazione Idrologica
- A. 3 Relazione Geologica e Geotecnica
- A. 4 Valutazione della compatibilità idraulica degli interventi
- A. 5 Relazione Paesaggistica
- A. 6 Progetto di compensazione Forestale
- A. 7 Piano di Monitoraggio Ambientale dell'Ecosistema Acquatico
- B. 1 Cartografia, inquadramento catastale, Stralcio P.R.G.C. - Foto aerea dell'area
- B. 2 Esistente – Planimetria r 1:500 – Sezioni r 1:500
- B. 3 Esistente/Futuro Planimetria r 1:500 – Sezioni r 1:500
- B. 4 Planimetria manufatti r 1:200 – Profilo longitudinale manufatti r 1:200 – Sezioni manufatti r 1:200
- B. 5 Particolari costruttivi – Briglia e scogliera r 1:200 – Cabina elettrica r 1:200 – Scala di risalita pesci r 1:100
- B. 6 Prospetti r 1:200
- B. 7 Planimetria recinzioni r 1:200 – Particolari recinzioni r 1:50 – Particolare mitigazione r 1:25
- E. 1 Elaborato fotografico e posizione di presa
- F. 1 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- F. 2 Descrizione Cantiere e Planimetria di Cantiere
- Domanda di autorizzazione Unica in carta da bollo
- Attestato di conformità ai sensi dell'art.95 comma 2 bis D.Lgs 259/2003 – C.C. elettroniche e relativa dichiarazione
- Attestazioni di avvenuto recapito del progetto ad ARPA e ASL competenti nonché della richiesta di permesso di costruire al Comune di Borgosesia
- Copia carta d'Identità Tosetti Davide
- Copia carta d'identità Gobbi Massimo
- n. 2 CD di cui uno protetto da password
- Versamento oneri istruttori (euro 800,00)

Documentazione ricevuta il 24 luglio 2015 (prot. in arrivo 26455)

- A.8 "Aspetti Urbanistici"
- A.9 Preventivo ENEL e accettazione dello stesso
- integrazione oneri istruttori
- n. 2 CD di cui uno protetto da password

Documentazione integrativa del 9.12.2015

Nota di accompagnamento delle integrazioni, pervenuta al prot. in arrivo n. 41365 del 9.12.2015:

- Relazione Archeologica;

- Attestazione di spedizione alla Soprintendenza della Relazione Archeologica;
- Parere Comando Militare Nord;
- Attestazione di spedizione al Ministero dello Sviluppo Economico di richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotto.

Documentazione presentata in data 4.02.2016:

- Dichiarazione antimafia del Sig. Tosetti Davide e del Sig. Gobbi Massimo.

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sottoelencate fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione):

- Comando provinciale Vigili del Fuoco – Vercelli – nota datata 23.09.2015 pervenuta al prot. n. 32271 del 23.09.2015 – L'attività non risulta soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco. Si richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- ARPA – Vercelli – nota prot. n. 38500 del 12.05.2015
- ARPA – Vercelli – nota prot. n. 76113 del 21.09.2015 pervenuta al prot. 31923 del 21.09.2015. Contributo tecnico. Valutazione della documentazione e prescrizioni.
- Regione Piemonte – Settore tecnico regionale Biella Vercelli, nota pervenuta al prot. n. 31695 del 17.09.2015. Conferma il parere prot. 25467/A18.100 del 7 maggio 2015 in merito al Nulla Osta idraulico, contenente prescrizioni (che viene nuovamente allegato).
- ENEL, nota prot. 748893 del 04.09.2015 pervenuta al prot. 30108 del 4.09.2015 – Il progetto proposto per l'impianto di rete per la connessione risulta conforme agli standard tecnici.
- Comune di Borgosesia. Nota n. 20438 del 25.09.2015. Comunica che i Proponenti hanno in itinere il Permesso di costruire e l'Autorizzazione Paesaggistica. Vi è già stato parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale. Per l'autorizzazione Paesaggistica si attende il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici (in data 18.10.2015 scadono i termini per il Silenzio Assenso). Trasmette parere della Soprintendenza Archeologica espresso con nota n. 7363 del 7 settembre 2015. Allega Deliberazione della Giunta Comunale n. 149/2014 relativa alla pubblica utilità dell'opera.
- Soprintendenza Paesaggistica. Nota n. 14598 del 25.09.2015. Esprime parere favorevole.
- Comune di Borgosesia – nota prot. 23778 del 9.11.2015 con la quale trasmette: Permesso di costruire 13869-240/2015 e Autorizzazione Paesaggistica datata 7 ottobre 2015;
- Comando Regione Militare Nord – nota prot. n. 18148 del 8.10.2015: Nulla Contro;
- Soprintendenza Archeologica del Piemonte nota prot. n. 168 del 12.01.2016. Parere favorevole con condizioni;

- Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione aerea. Nota prot. 19081 del 28.12.2015. Nulla Osta;
- ARPA – Dipartimento di Vercelli. Nota prot. n. 2415 del 15.01.2016. Ribadisce le note prot. n. 38500 del 12.5.2015 e prot. n. 76113 del 21.9.2015 (già acquisite agli atti della Conferenza);
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli. Nota prot. n. 462 del 22.01.2016: Ribadisce i contenuti della nota n. 5941 del 23.09.2015 (già acquisita agli atti della Conferenza).

Ricordato inoltre:

- Che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata 4 aprile 2016 allegata sub C) alla presente determina ed oggetto dell'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 07 aprile 2015, e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Dato atto:

- Che per l'intervento in progetto sono già state ottenuti:
 - o Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 con D.G.P. 111 del 23 ottobre 2014;
 - o Autorizzazione Idraulica – Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. nota prot. n. 25467 del 7 maggio 2015.
- Che il Comune di Borgosesia ha rilasciato il Permesso di costruire n. 13869-240/2015 e Autorizzazione Paesaggistica datata 7 ottobre 2015.
- Che ENEL ha rilasciato il preventivo n. 87389762, accettato in data 17.07.2015.
- Che questa Amministrazione ha rilasciato Concessione derivazione d'acqua dal torrente Sessera, in comune di Borgosesia, per uso energetico con D.D. n. 274 del 26.02.2016.
- Che il progetto di specie rientra nella fattispecie del comma 6 dell'art. 14 del decreto n. 179 del 18.10.2012 "Ulteriori misure urgenti per la Crescita del Paese" che modifica il comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs n. 259 del 1.08.2003 e pertanto necessità di comunicazione e non del rilascio di Nulla Osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Visti:

- o la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- o il D.Lgs n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- o il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- o la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- o la L. 23 luglio 2009, N. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- o il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- o il D.Lgs n. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", e s.m.i.;
- o il D.Lgs n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;

- o il D.M. 10 Settembre 2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- o il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- o la L. 9.1.1991 n. 10 *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e s.m.i.;
- o il D.P.R. 380 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”* e s.m.i.;
- o Il D.M. 13 ottobre 2003 *“Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995”* e l’adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’Industria C.A. e l’ENEL Spa, alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- o La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)”*;
- o il R.D. 25/07/1904 n. 523 *“Testo Unico sulle opere idrauliche”* e s.m.i.;
- o il R.D. 11/12/1933 n. 1775 *“Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”* e s.m.i.;
- o la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- o la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- o la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 *“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- o la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- o il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante *“Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione”* pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- o la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 *“Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”*;
- o la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*.
- o la L.R. 5/12/1977 n. 56 *“Tutela ed uso del suolo”* e s.m.i.;
- o la L.R. 9/8/1989 n. 45 *“Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”* e s.m.i.;
- o il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R *“Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”* e s.m.i.;

- o il D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003 n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)”;
- o la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- o la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- o la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l’altro, si è stabilito: “di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- o la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- o la D.D. n. 904 del 28.03.2012 “Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell’ “Autorizzazione Unica” per la costruzione e l’esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003”;

Visti inoltre:

- o le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell’ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico datata 4 febbraio 2016, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell’allegato A) della presente determinazione;
- o le osservazioni e pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 25 settembre 2015 e del 4 febbraio 2016, agli atti di questa Amministrazione;
- o I verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle sedute del 25 settembre 2015 e del 4 febbraio 2016, agli atti di questa Amministrazione;
- o Il parere del Responsabile del Servizio VIA che, durante la Conferenza dei Servizi del 4 febbraio 2016, ricorda e ribadisce il quadro prescrittivo scaturito dalla procedura di Verifica di VIA nonché i contenuti della deliberazione di esclusione dalla VIA (D.G.P. 111 del 23 ottobre 2014) e le note di osservazioni del Dipartimento ARPA (nota prot. n. 76113 del 21.09.2015 e nota n. 38500 del 12.05.2015);
- o le conclusioni e proposte all’Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 4 aprile 2016, allegata all’informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 07 aprile 2016 (all. C alla presente determina):

“Conclusioni e proposte all’Autorità Competente

Tenuto conto :

- o *Della documentazione presentata da Tosetti Davide – Trivero e Gobbi Massimo - Borgosesia, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 4 febbraio 2016, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;*
- o *Delle osservazioni e pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 25 settembre 2015 e del 4 febbraio 2016 (che si trovano agli atti, depositati presso il Servizio Energia);*

- o delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 4 febbraio 2016, sopra riportate;
- o della documentazione presentata dalla Società Proponente, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 25 settembre 2015;
- o che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:
 - o Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 con D.G.P. 111 del 23 ottobre 2014;
 - o Autorizzazione Idraulica – Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. nota prot. n. 25467 del 7 maggio 2015.
 - o Concessione derivazione d'acqua dal torrente Sessera, in comune di Borgosesia, per uso energetico con D.D. n. 274 del 26.02.2016.
 - o Preventivo ENEL n. 87389762 e relativa accettazione avvenuta in data 17.07.2015
 - o Permesso di costruire 13869-240/2015 e Autorizzazione Paesaggistica datata 7 ottobre 2015;

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione e l'esercizio di Impianto di produzione energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame, in capo ai Sigg. Tosetti Davide (CF: TSTDVD69B18B041)– Trivero e Gobbi Massimo (CF: GBBMSM68M26B041) - Borgosesia, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svolta in data 4 febbraio 2016, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa.”

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato da Tosetti Davide (CF: TSTDVD69B18B041)– Trivero e Gobbi Massimo (CF: GBBMSM68M26B041) – Borgosesia, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nelle date del 25 settembre 2015 e del 4 febbraio 2016 relativamente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame, presentato da Tosetti Davide (CF: TSTDVD69B18B041)– Trivero e Gobbi Massimo (CF: GBBMSM68M26B041) – Borgosesia;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle positive risultanze della Conferenza dei Servizi del 4 febbraio 2016;
3. Di approvare il Progetto per la realizzazione e l'esercizio di centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame (Fg 80 part. 63-64 del N.C.T del comune di Borgosesia), secondo le modalità riportate nel progetto allegato alla domanda ed elencato nella premessa del presente atto.
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;

5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il titolare dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
7. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 4 e n. 44 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
8. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
9. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
10. Di dare atto che la presente autorizzazione:
 - ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 - perde di efficacia se i lavori per la realizzazione dell'impianto non sono avviati entro un anno dal rilascio e conclusi entro i due anni successivi, salvo proroga motivata espressamente richiesta dalla Società autorizzata al Comune sede dell'impianto;
 - non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non sostituiti dalla presente. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
 - sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;
 - fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell' "Autorizzazione unica".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Borgosesia e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned above a solid black horizontal line.

Rif. numero meccanografico PDET-820-2016

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua sul Torrente Sessera in comune di Borgosesia, loc. Torame, intestata a Tosetti Davide e Gobbi Massimo - Borgosesia.

La presente determinazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio

il 12, MAG. 2016 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li 12 MAG. 2016



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned to the right of the official stamp.



PROVINCIA DI VERCELLI
Area Ambiente
Servizio Energia

Allegato A)

Centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame

Tosetti Davide e Gobbi Massimo – Borgosesia

Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.

PRESCRIZIONI

Prescrizioni generali del tavolo tecnico da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli Enti partecipanti alla procedura o scaturenti dalla Conferenza:

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegate alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

1. Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - a. dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - b. dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - c. dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - d. dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - e. dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - f. I diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati.
 - g. Sono fatti salvi eventuali usi civici.
2. L'Azienda dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.
3. L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune sede dell'impianto, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
4. Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune sede dell'impianto, al Servizio Energia della Provincia di Vercelli, al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
5. L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
6. .Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:
 - a. le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - b. l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
 - c. l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

- d. l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
 - e. tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.
7. Riguardo l'inserimento ambientale delle opere, la Ditta dovrà provvedere alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze di nuovo impianto per un idoneo periodo, provvedendo alla sostituzione delle eventuali mancanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
 8. Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
 9. La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
 10. La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.
 11. Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
 12. La ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
 13. Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
 14. Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
 15. La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
 16. Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
 17. La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
 18. La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
 19. E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell' impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
 20. La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
 21. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
 22. La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
 23. La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

24. Come stabilito dalla delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i., l'impianto di rete per la connessione sarà ceduto ad ENEL Distribuzione S.P.A. prima della messa in esercizio e pertanto:
 - a. Rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - b. L'autorizzazione, per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione, è automaticamente volturata al gestore Enel Distribuzione S.p.A. con decorrenza dalla data di presa in consegna dell'impianto, data che dovrà essere comunicata alla Provincia di Vercelli, in carta semplice, a valle del collaudo effettuato dal gestore stesso.
25. Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli si prescrive l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile, al Servizio Energia della Provincia di Vercelli.
26. La cauzione di cui al p.to 13.1, lettera j, Parte III dell'Allegato al Decreto 10 settembre 2010, prestata con le modalità di cui alle disposizioni provinciali - DGR n.158 del 27.09.2012 - dovrà essere versata, all'atto dell'avvio dei lavori, sulla base di quanto indicato nella perizia giurata, da consegnare contestualmente alla domanda di autorizzazione, avente ad oggetto una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte, nonché il valore complessivo dell'investimento.
27. La cauzione, di importo pari al 50% dei costi indicati nella perizia di cui al punto precedente, dovrà essere versata tramite fidejussione bancaria o assicurativa, a favore del Comune sede dell'impianto a fonte rinnovabile.
28. E' prevista la revoca ed il conseguente obbligo di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro un termine stabilito, in caso di mancata presentazione della fidejussione nei termini di legge in caso di mancato rinnovo e rivalutazione.
29. Il modello di polizza fideiussoria da utilizzare è quello approvato dall'Amministrazione Provinciale e presente sul sito dell'Ente.
30. La fidejussione dovrà avere efficacia, tramite successivi rinnovi e rivalutazioni, fino ad avvenuta rimessa in pristino dello stato dei luoghi, secondo il progetto approvato in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica, accertata da ARPA.
31. Deve essere inviata all'Amministrazione Provinciale di Vercelli, prima dell'inizio dei lavori, copia della comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico di cui comma 6 dell'art. 14 del decreto n. 179 del 18.10.2012 "Ulteriori misure urgenti per la Crescita del Paese" che modifica il comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs n. 259 del 1.08.2003.
32. Si intendono ribadite le prescrizioni contenute nel provvedimento di Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 emanato con D.G.P. 111 del 23 ottobre 2014.
33. Facendo riferimento al parere ARPA ed, in particolare, alla prescrizione di attività di monitoraggio sulla presenza di specie ittiche, si stabilisce che gli esiti del monitoraggio vengano trasmessi a Provincia ed ARPA.



PROVINCIA DI VERCELLI

Area Ambiente Servizio Energia

Allegato B)

Centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame

Tosetti Davide e Gobbi Massimo – Borgosesia

**Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.**

1. Comando provinciale Vigili del Fuoco – Vercelli – nota datata 23.09.2015
2. ARPA – Dipartimento di Vercelli – nota prot. n. 38500 del 12.05.2015
3. ARPA – Dipartimento di Vercelli – nota prot. n. 76113 del 21.09.2015.
4. Regione Piemonte – Settore tecnico regionale Biella Vercelli, nota pervenuta al prot. n. 31695 del 17.09.2015 e nota prot. 25467/A18.100 del 7 maggio 2015
5. ENEL, nota prot. 748893 del 04.09.2015
6. Comune di Borgosesia, nota n. 20438 del 25.09.2015.
7. Deliberazione della Giunta Comunale di Borgosesia n. 149/2014.
8. Soprintendenza Paesaggistica. Nota n. 14598 del 25.09.2015.
9. Comune di Borgosesia – nota prot. 23778 del 9.11.2015: Permesso di costruire 13869-240/2015 e Autorizzazione Paesaggistica datata 7 ottobre 2015;
10. Comando Regione Militare Nord – nota prot. n. 18148 del 8.10.2015.
11. Soprintendenza Archeologica del Piemonte nota prot. n. 168 del 12.01.2016.
12. Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione aerea. Nota prot. 19081 del 28.12.2015.
13. ARPA – Dipartimento di Vercelli. Nota prot. n. 2415 del 15.01.2016.
14. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli. Nota prot. n. 462 del 22.01.2016.

Invio di documento protocollato

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art.12. Centrale di produzione di energia elettrica da derivazione d'acqua da situarsi sul Torrente Sessera in comune di Borgosesia. TOSETTI DAVIDE e GOBBI MASSIMO. Conferenza dei Servizi del 25/09/2015.

Data protocollo: 23/09/2015

Protocollato da: COM-VC - Comando Prov. VVF VERCELLI

Allegati: 3

V P.



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VERCELLI**
"Ardentes in cohibendo ardorem"

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla **PROVINCIA DI VERCELLI**
Settore Pianificazione Territoriale,
Urbanistica, Risorse Idriche, Energia – V.I.A.,
Geologico e Difesa del Suolo
Via San Cristoforo, 3
13100 VERCELLI
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Risposta alla nota prot.n. 5460 del 02.09.2015

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Tesserà in Comune di Borgosesia, località Torame. Proponenti Tosetti Davide e Gobbi Massimo – Borgosesia.
Comunicazione di avvio del procedimento; Indizione e convocazione Conferenza dei Servizi.

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, si informa che questo Comando, per motivi connessi all'attività di istituto, si trova nell'impossibilità di partecipare alla riunione indetta per il giorno 25.09.2015 alle ore 9:30 presso la "Sala Protezione Civile" di codesta Amministrazione.

Per quanto concerne l'impianto in oggetto si comunica che l'attività di cui trattasi non risulta soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco in quanto non ricompresa nell'elenco allegato al D.P.R. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi".

Si richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/08 e successive modifiche e integrazioni, relativi alle sicurezza dei luoghi di lavoro.

In caso di presenza di attività soggette, il responsabile legale in indirizzo dovrà sollecitamente procedere all'attuazione degli adempimenti procedurali di cui al D.M. 7.08.2012, volti sia all'ottenimento del parere di conformità antincendi che del successivo Certificato di Prevenzione Incendi che, si rammenta, costituisce documento necessario al fine del regolare esercizio sotto il profilo antincendi delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi della Legge 26.07.1965 n° 966, D.Lvo 139/2006.

Nell'assicurare la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile ai fini in questione si porgono distinti saluti



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Rosario AULICINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Prot. n. 38500
 Servizio B6.11 – B1.06

Vercelli, li 12.5.15

Spett.le
 Provincia di Vercelli
 Settore Pianificazione Territoriale
 Servizio VIA
 Servizio Risorse Idriche
 c.a. Arch. Silva

Rif. Vs. prot. n. 11138 del 18/3/2015 (prot. Arpa n. 24002 del 25/3/2015)

OGGETTO: "Realizzazione di impianto idroelettrico a coclea sul torrente Sessera in comune di Borgosesia" presentato da Tosetti e Gobbi. Convocazione Conferenza dei Servizi del 7-5-2015, ai sensi del RR 10/R congiunto all'Organo Tecnico di VIA per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA e DGP 111 del 23/10/2014. – Trasmissione relazione tecnica.

Con la presente si trasmette la relazione tecnica predisposta per quanto di competenza dal dipartimento Arpa di Vercelli.

Distinti saluti.

Allegati
 - una relazione

Il Dirigente Responsabile
 della SC Dipartimento
 Dott. Giancarlo Cuttica

LT/

Acquisito nella CDS del 25-09-2015

STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento Provinciale di Vercelli"

Struttura Semplice "Produzione"

Istruttoria Provinciale ex RR 10/R

Istruttoria Provinciale per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA

ELABORATO DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Oggetto: Realizzazione di impianto idroelettrico a coclea sul torrente Sessera in comune di Borgosesia

Servizio B1.05 – B6.11

Proponente: Tosetti e Gobbi

Redazione	Funzione: tecnico componente S.S. Produzione Nome: Laura Treda	Data: 8/5/15	Firma: <i>Laura Treda</i>
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Giancarlo Cuttica	Data: 8/5/15	Firma: <i>Giancarlo Cuttica</i>
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Nome: Giancarlo Cuttica	Data: 17/5/15	Firma: <i>Giancarlo Cuttica</i>

1 Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione relativa al progetto di impianto idroelettrico a coclea sul torrente Sessera in comune di Borgosesia presentato da Toseffi e Gobbi ai sensi del RR Piemonte 10/R.

In maniera congiunta la Provincia di Vercelli ha richiesto al dipartimento la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA Organo Tecnico di VIA relativa alla DGP 111 del 23/10/2014.

Il progetto è stato infatti a suo tempo sottoposto alla fase di Verifica di VIA, escluso con prescrizioni dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

Pertanto la presente relazione tiene conto delle prescrizioni ambientali contenute nella DGP sopra citata e del loro recepimento da parte nella ditta nel progetto definitivo.

2. Caratteristiche progettuali sintetiche

Il progetto riguarda la realizzazione di una derivazione idrica a scopi idroelettrici in corrispondenza di una briglia esistente sul torrente Sessera posta in prossimità di fraz. Guardalla in Comune di Borgosesia (VO), con l'installazione di una turbina a coclea.

Il salto di progetto è ricavato principalmente sfruttando la traversa esistente e restituendo la portata prelevata poco a valle della stessa. La briglia esistente è stata a suo tempo realizzata in massi cementati, di sezione trapezoidale; a valle è ubicato un taglione antierosivo, per il quale, dai rilievi effettuati dalla ditta si evidenzia una lunghezza di 4 metri e un'altezza di circa 1,50 m.

Lungo entrambe le sponde è presente una scogliera in massi parzialmente cementata.

Tutte le opere relative alla derivazione idrica in progetto verranno realizzate in corrispondenza della sponda idrografica destra del torrente Sessera.

In corrispondenza della traversa, lungo la sponda idrografica sinistra, si sviluppa l'abitato di fraz. Guardalla di Borgosesia, attraversato dalla S.P. 72.

Dati progettuali

Portata massima nominale 5300 l/s

Portata media 3295 l/s

Quota traversa: circa 340 m s.l.m. o 350 (altitudine fondo alveo opera di presa) come riportato nella Relazione idrologica a pag.20

Inclinazione coclea 20-22°

Salto idraulico netto 3,62 m

Canale di derivazione 73 m

Potenza nominale massima 188,10 kW

Produzione di energia stimata 819.500 kWh kWh all'anno

DMV non rilasciato nel corpo idrico. Viene rilasciato un volume di 300 l/s lungo la scala di monta dei pesci.

Dal punto di vista strutturale l'impianto è costituito da un canale di derivazione in c.a. di lunghezza complessiva pari a circa 73 m, che si diparte appena a monte della briglia esistente, sviluppandosi totalmente al di fuori dell'alveo, parallelamente alla sponda idrografica destra del corpo idrico. L'afflusso dell'acqua avverrà immediatamente a monte della briglia, mediante la realizzazione di un varco lungo la scogliera esistente ove si dipartirà il canale di cui sopra.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale ~ Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Vercelli ~ Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161259811 - fax 0161259630 - E-mail: produzione.vc@arpa.piemonte.it

PEC: dij.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

All'ingresso del canale saranno posizionate tre griglie di protezione in acciaio inox a maglie verticali (larghezza fessure pari a 20 cm), seguite da tre paratoie automatizzate.

Prima della griglia verrà installato un idrometro a ultrasuoni che permetterà il monitoraggio e la conseguente regolazione della portata in ingresso all'impianto (pag.7 Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014).

Dentro al canale verrà collocata la coclea, una vite idraulica in acciaio.
Il locale di manovra sarà caratterizzato da un piccolo edificio che si erge dalla struttura, chiuso su tutti i lati.

La restituzione delle acque nel letto naturale del fiume avverrà prolungando il canale mediante un parziale sbancamento della sponda formando così l'invito necessario al corretto deflusso.

La consegna dell'energia ad Enel avverrà mediante la realizzazione di un elettrodotto interrato che raggiungerà un palo ENEL esistente relativo ad una linea di media tensione; in prossimità di questo verrà realizzata la cabina di trasformazione.

L'opera di presa, la scala di risalita dei pesci, il canale di presa, da realizzarsi in c.a., saranno rivestiti per le parti fuori terra con materiale lapideo di tipo locale (ad esempio: porfido).

Tutti i manufatti fuori terra verranno rivestiti in pietra di fattura e colore simile a quelle che compongono l'attuale briglia.

La durata del cantiere è prevista per 177 giorni e altri 2 mesi sono previsti per la messa a regime dell'impianto (Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014 pag.68)

L'accessibilità verrà garantita mediante il transito su strada vicinale esistente con fondo in terra battuta compattata e di larghezza pari a 3,5 - 4 m. Il (la stessa utilizzata in fase di esercizio per la manutenzione), che si diparte dalla S.P. 71 Biella - Valsesia.

Si prende atto che la ditta "provvederà a sistemare la strada con la stesa di ghiaia e materiale stabilizzato e a mantenere con pulizia da arbusti e vegetazione".

Durante la fase di cantiere sarà necessario l'**abbattimento della vegetazione** presente nel sito di progetto per far posto alle nuove strutture della centrale idroelettrica e alle relative opere complementari. Il taglio di vegetazione (limitato per numero di piante) costituisce l'impatto principale previsto nella fase di cantiere a carico della componente vegetazionale.

Il progetto prevede il taglio della vegetazione presente nel sito di intervento per una superficie complessiva pari a **3.872 mq** circa (non integralmente boscati).

Sulla superficie dove è prevista l'area di cantiere puntualmente il **bosco assomma a circa 2.735 mq**, mentre i restanti 1.137 mq sono oggi occupati o da pista o dal greto del Torrente. Tra la vegetazione che attualmente si trova in corrispondenza di queste superfici si trovano all'incirca 150 piante per la maggior parte di robinia oltre a qualche frassino e salice; si tratta di alberi allevati a ceduo con diametro medio inferiore a 20 cm. La vegetazione arbustiva è in larga parte di scarso o nullo valore ecologico (spirea, poligono del Giappone).

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269811 - fax 0161269830 - E-mail: produzione.vo@arpa.piemonte.it

PEC: dp.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

Il materiale proveniente dagli scavi (relativo principalmente alla realizzazione del canale di derivazione), ammontante a 3750 m3 verrà reimpiegato parzialmente in cantiere (rinterri) per 850 m3 e smaltito in discarica autorizzata per 2900 m3 ; eventuali materiali antropici e/o rifiuti verranno smaltiti in discarica o in altri appositi impianti autorizzati.

Il materiale presente in alveo nei pressi del punto di derivazione verrà semplicemente spostato e ridistribuito all'interno dell'alveo.

Il proponente nella Relazione Idrologico Idraulica ha confrontato le portate medie mensili (in l/s) derivanti dal PTA, dalle formule SIMPO e dalle misurazioni presso l'idrometro di Pray B., estrapolate alla sezione di derivazione.

Dal confronto delle portate ricavate dai vari studi la ditta ha deciso di adottare gli afflussi determinati con l'estrapolazione dei dati misurati presso l'idrometro di Pray, in quanto ritenuti più cautelativi e maggiormente verosimili alle portate reali.

Inoltre rispetto alle portate naturali così determinate sono state detratte le portate sottratte al deflusso dalla derivazione sul torrente Strona di Postua (250 l/s) e dal collettore degli scarichi del Cordar Valsesia S.P.A (150 l/s) per una quantità complessiva di 400 l/s (cfr Relazione Idrologica pag.21).

VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI VIA

Si riportano di seguito in italico le prescrizioni della DGP n.111 del 23/10/2014

1. Il Progetto Definitivo dovrà essere corredata di elaborati esplicativi di:

- fase di cantiere, con planimetria a scala adeguata riportante le aree di stoccaggio materiale, le aree di stoccaggio rifiuti ecc., e con indicazioni circa la modalità di rifornimento carburante dei mezzi di cantiere e circa le modalità di gestione delle acque meteoriche;
- recinzione definitiva da installare e delle eventuali mitigazioni da mettere in atto;
- scavi e ripristini da realizzare per la posa dei cavi interrati di collegamento dell'impianto alla cabina elettrica e di connessione alla linea elettrica MT esistente;
- opere provvisorie per l'accesso all'alveo e per la regolarizzazione della sommità della traversa esistente.

✦ La documentazione è stata in parte fornita nell'Elab. Grafico F2 – Cantiere.

- > Per quanto riguarda l'area di rifornimento carburante, si ritiene più opportuno che non venga realizzata in materiale bituminoso con sottofondo e canalina di raccolta come indicato nel particolare costruttivo e a pag 31 della Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014, vista la provvisorietà dell'opera che dovrebbe essere smantellata a conclusione del cantiere. Si ritiene più opportuno, che la ditta preveda una ipotesi alternativa assicurando comunque l'impermeabilizzazione dell'area, ovvero che, vista la prossimità alla strada provinciale e all'abitato, si preveda di rifornire i mezzi in un luogo dedicato esterno al cantiere.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269911 - fax 0161269830 - E-mail: produzione.vo@arpa.piemonte.it

PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

- Sulla tavola F2 è indicata la mensa. Si chiedono chiarimenti sulla modalità di approvvigionamento idrico e allentamento dei reflui
- La recinzione è stata rappresentata in sezione nella tav. F2. Si chiede una sua rappresentazione in planimetria con le opere di mitigazione
- Sulla Tav.B3 è riportata l'indicazione relativa alla posa dei cavidotti interrati. La ditta non chiarisce se ENEL concorda con la scelta del tracciato previsto dal progetto in fase di Verifica di VIA. Se vi fossero dei cambiamenti, secondo la prescrizione 3 della DGP "sarà necessario riconsiderare le stesse dal punto di vista dell'impatto ambientale".
- Per la gestione delle acque meteoriche in fase di cantiere, a pag.62 del Progetto Definitivo - Relazione tecnico Illustrativa Dicembre 2014 si dice che "Per quanto riguarda la gestione delle acque nell'ambito dell'area di cantiere, soprattutto presso le zone di rifornimento mezzi, in corrispondenza di opere e/o scavi in corso e su aree dove è previsto lo stoccaggio di materiali e rifiuti, si provvederà con opportune pendenze e accorgimenti pratici, in modo tale che le acque meteoriche possano defluire agevolmente verso gli scoli naturali senza ristagnare e quindi sporcarsi o compromettere la funzionalità del cantiere stesso, evitando la percolazione di sostanze potenzialmente inquinanti nel corso d'acqua e sul suolo; non è previsto l'impiego di acque destinate alle lavorazioni, pertanto non sono previsti sistemi di trattamento, né lo stoccaggio di qualsiasi materiale che possa contaminare le acque meteoriche". Si chiede alla ditta di chiarire se vi sia necessità di preparare il calcestruzzo in situ e se si preveda di effettuare il lavaggio di mezzi e betoniere in cantiere.

14 Ambiente idrico

- *La Ditta dovrà dimostrare con opportune valutazioni svolte sulla base di dati scientifici e rilievi svolti in situ che il breve tratto sotteso dall'impianto si trova allo stato attuale in una condizione di antropizzazione (a titolo meramente esemplificativo: presenza di soglia in cls a valle della traversa per la lunghezza del tratto sotteso, presenza/assenza di fauna bentonica, ecc.). Quanto sopra risulta indispensabile al fine di dimostrare che non è presente una comunità biologica e che l'intervento, che sottende un tratto di torrente di almeno 40 m., non altera le condizioni in atto e non incide sulla qualità "buona" del corpo idrico pregiudicando il mantenimento dell'obiettivo di qualità al 2015.
In caso contrario la Ditta dovrà rilasciare il DMV per non alterare le condizioni in atto e non incidere sulla qualità "buona" del corpo idrico. Pertanto il proponente dovrà adeguare il progetto e l'istanza di concessione. In caso la scala permanesse all'esterno e la Ditta rilasciasse il DMV, questo dovrà essere rilasciato in alveo al netto dei 300 L della scala. Il Proponente dovrà pertanto, adeguare il progetto con soluzioni idonee al rilascio del volume calcolato.*
- *In caso non venisse rilasciato il DMV e la scala di risalita dovesse permanere esterna all'alveo, il Progettista dovrà comunque individuare soluzioni tecniche opportune per evitare di mettere in ascutta il tratto di torrente posto immediatamente a valle della traversa.*

- *La Ditta dovrà assicurare nel torrente almeno il transito del volume che sfiora la traversa, stimato nella documentazione di Verifica di VIA pari a 100 l/s per 6 mesi e a circa 300 l/s per 3 mesi.*
- Il progetto non contiene valutazioni in merito a quanto sopra osservato. Si ribadiscono pertanto le richieste avanzate in fase di Verifica di VIA e si chiede alla ditta di svolgere gli approfondimenti al fine di addivenire ad una scelta progettuale verificando altresì che quanto proposto non possa essere causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale del CI.
- *Dovrà essere realizzata la scala di risalita della fauna ittica ai fini del ripristino della continuità fluviale: per il conseguimento della sua migliore funzionalità, fermo restando il parere dei competenti Enti in materia idraulica, si prescrive che la stessa venga realizzata in alveo. La scala esterna richiede una maggiore manutenzione ai fini della sua pulizia/efficienza, stante anche la lunghezza prevista; inoltre in alveo si ha una maggiore garanzia di fruizione reale da parte dell'ittiofauna. Vice versa, con una scala di risalita esterna si verrebbero a creare immediatamente a valle della briglia condizioni di pool con temperatura elevata e bassa ossigenazione durante il periodo estivo (sempre che vi sia acqua) nelle quali il pesce verrebbe a subire condizioni di stress tali da alterare la sua fisiologia (difficoltà respiratorie per assenza di O₂).*

Si prende atto di quanto dichiarato dalla ditta a pag.11 del Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014 "Non risulta possibile realizzare la scala di risalita dei pesci all'interno dell'alveo per ragioni di sicurezza idraulica di cui al Regio Decreto n. 623/1904".

- Sarebbe opportuno che la ditta valutasse se l'ubicazione esterna della scala possa compromettere la naturalità del tratto "sotteso" dall'opera e se sia funzionale alla risalita dei pesci, considerato l'attuale assetto del torrente nel tratto interessato caratterizzato dall'accumulo di materiale ghiaioso a valle della briglia

La scala dovrà essere progettata tenuto conto della reale presenza di specie rinvenute durante il monitoraggio in situ da effettuare in ante operam

Si prende atto di quanto indicato dalla ditta a pag.11 della relazione Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014 "Come prescritto da ARPA, viene prevista una campagna di monitoraggio sulla fauna ittica ante operam al fine di individuare le specie effettivamente presenti nei tratti a monte e a valle della traversa su cui si localizzerà l'impianto idroelettrico. Tale indagine permetterà di progettare correttamente il PPP in fase di progetto definitivo. Allo stato attuale, considerando le potenzialità ittiche del corso d'acqua, si può ipotizzare che le specie target, ovvero quelle per le quali deve essere dimensionato prioritariamente il passaggio per pesci, risultano essere il cavedano, il barbo, la trota marmorata ed il vairone".

Per le caratteristiche tecniche della scala di risalita, la descrizione è contenuta nel paragrafo 3.3 della relazione Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176360017

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269811 - fax 0161269830 - E-mail: produzione.vo@arpa.piemonte.it

PEC: dtp.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

Se la scala di risalita venisse mantenuta nella posizione prevista dal progetto presentato in sede di Verifica di VIA, e quindi esterna all'alveo del torrente in posizione limitrofa al canale di aduzione, la Ditta dovrà chiarire se la velocità dell'acqua in ingresso al canale di adduzione sia superiore alla velocità dell'acqua in ingresso alla scala di risalita; in tal caso dovrà essere prevista una dissuasione per i pesci all'ingresso del canale medesimo. La ditta ha verificato che la velocità dell'acqua in ingresso al canale di adduzione è inferiore alla velocità dell'acqua in ingresso alla scala di risalita.

Si prende atto che "Prima dell'inizio dei lavori, in accordo con il Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Vercelli, si procederà ad un'azione di recupero e spostamento dei pesci rinvenuti, da trasferire in un tratto di corso d'acqua idoneo ad ospitarli, ma non interessato dai lavori" (pag.35 Progetto Definitivo)

15 Piano di monitoraggio

- *Monitoraggio ante operam: la ditta dovrà svolgere una campagna per verificare le popolazioni della fauna ittica presenti a monte e a valle della briglia; a valle della briglia si procederà ad un campionamento del macrobenthos secondo il metodo multihabitat (3 campioni/anno). Il crono programma dei lavori deve essere rivisto in funzione della sospensione da prevedere per i lavori in alveo durante il periodo riproduttivo delle specie ittiche presenti.*
- *Monitoraggio post operam: i primi campionamenti devono essere svolti dopo almeno 6 mesi/1 anno dalla conclusione del cantiere, al fine di consentire al sistema di adattarsi alla nuova condizione. Il benthos, da campionare 3 volte/anno secondo il metodo multihabitat, e la fauna ittica da monitorare a monte e a valle della briglia, saranno campionati dopo i primi 6 mesi/un anno e il quarto anno.*
- *Le stazioni di monitoraggio saranno le stesse in ante operam e in post operam.*
- *Monitoraggio in fase di cantiere: dovranno essere previsti controlli mediante il campionamento della acque in corrispondenza delle lavorazioni più impattanti in alveo, per la determinazione di pH, Conducibilità, O₂, da svolgere ogni qualvolta viene svolta una lavorazione con cls (o altre sostanze ambientalmente impattanti). Nel caso di utilizzo di cls protratto per alcuni giorni le analisi di pH, Conducibilità, O₂ dovranno essere svolte quotidianamente e dopo 2 giorni dal termine del suo utilizzo. Nel caso di utilizzo protratto per un solo giorno, le analisi saranno svolte durante la giornata e dopo 2 giorni dal termine dell'utilizzo.*

La ditta accoglie la prescrizione a pag.65 della Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014 - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014

16 Ecosistemi e paesaggio

- Per le interferenze del Progetto con la vegetazione presente lungo le sponde del Torrente Sessera, si richiama l'attuazione dei disposti della L.R.n.4/2009 e s.m.i. e della Circolare della Regione Piemonte BU32S1 del 07.08.2014.
- Deve essere predisposto un Programma di manutenzione delle opere di compensazione, con indicazione del soggetto che se ne farà carico, di durata non inferiore ai 5 anni che preveda anche la sostituzione di fallanze, interventi di ripristino della cotica erbosa, e irrigazione di soccorso nei periodi più siccitosi.

Come riportato a pag.39 del Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014, terminate le operazioni di costruzione dell'impianto idroelettrico saranno attuati interventi di messa a dimora di alberi con la finalità di ricostituzione boschiva nell'area di cantiere retrostante l'impianto idroelettrico e a ridosso della cabina elettrica di riconsegna.

E' prevista la messa a dimora di n° 15 collettivi plurispecifici composti da circa n° 7 piante ognuno per un totale di n° 100 trapianti circa.

FARNIA (*Quercus robur*), n° 30 . Cfr minima 10-12 cm;

CARPINO (*Carpinus betulus* L.), n° 30. Altezza minima 2 m;

ACERO CAMPESTRE (*Acer campestre* L.), n° 15. Altezza minima 1,5 m;

BIANCOSPINO (*Crataegus monogina*), n° 15. Altezza minima 1,5 m;

CILIEGIO SELVATICO (*Prunus avium* L.), n° 15. Altezza minima 2,5 m;

Al fine di favorire la riformazione della cotica erbosa, si distribuirà, attraverso la semina, su tutta l'area un miscuglio di sementi con la tecnica dello spaglio

Si prende atto di quanto riportato a pag.38 e succ. della Progetto Definitivo in merito alle attività di manutenzione previste, che si sintetizza di seguito: il risarcimento delle fallanze verrà effettuato impiegando piante della stessa specie, adeguate per età, dimensioni e portamento, al popolamento in cui si interviene. In ogni caso, alla fine del quinto anno dovrà essere garantita la sopravvivenza di almeno l'80% di alberi e arbusti impiantati.

Il contenimento delle specie infestanti sarà esclusivamente di tipo meccanico, tralasciando ogni tipo di intervento erbicida.

Si prevede di effettuare periodicamente 4 trinciature dell'erba tra alberi e arbusti, in concomitanza con gli sfalci dell'area ripristinata a prato. La trinciatura delle erbe dovrà essere sempre eseguita con rilascio del materiale di risulta in loco, in modo da garantire una pacciamatura naturale.

Il tappeto erboso di nuova semina verrà sfaiciato indicativamente a partire dal mese di maggio fino al mese di ottobre, a seconda del tempo e della piovosità annuale. Indicativamente si prevedono 3/4 tagli annui, con un'altezza di taglio non inferiore a 10 cm, secondo uno schema intermedio tra una gestione di tipo campestre e la rasatura ripetuta dei tappeti erbosi. Il taglio dei prati avverrà con rilascio del materiale di risulta in situ, al fine di assicurare una fertilizzazione organica con materiale fresco, in grado di elevare nel tempo il grado di fertilità del suolo.

Gli interventi di concimazione interesseranno ad alberi e arbusti, e dovranno essere nel periodo di ripresa vegetativa (primavera) e dovranno essere localizzate. Alberi e arbusti necessiteranno di irrigazioni di soccorso durante i primi 2/3 anni di vegetazione e, in caso di assoluta necessità, anche gli anni successivi.

Il numero annuo di irrigazioni, nonché il quantitativo di acqua da apportare per ogni irrigazione dovrà essere valutato di anno in anno, in considerazione del clima.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380917

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161263811 - fax 0161263830 - E-mail: produzione.vo@arpa.piemonte.it

PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

- Si chiede di indicare il soggetto che si farà carico delle opere di manutenzione

Si prende atto delle opere di compensazione vegetale riferite all'applicazione della L.R. 04/2009, che, con la modifica apportata dalla LR 17/2013 prevede la compensazione di cui all'art 19 comma 6 anche per superfici inferiori ai 500 mq.

A pag.41 del Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014, si dice che saranno realizzate attraverso il miglioramento boschivo di una superficie ragguagliata di circa tre volte rispetto a quella trasformata. Considerando la superficie boscata di riferimento pari a 2.735 mq che verranno interferiti dal cantiere, è necessario distinguere quella occupata in maniera solo temporanea (sulla quale non muta la destinazione d'uso del suolo) perché il bosco potrà re insediarsi, da quella che invece subirà una trasformazione definitiva e che corrisponde alle aree occupate dalle strutture e dalla loro pertinenze che la ditta computa in circa 1.000 mq. Quindi si renderà necessario compiere miglioramenti boschivi su circa 0,3000 ettari.

La ditta propone di intervenire con i miglioramenti sopra citati sulle superfici boscate limitrofe all'intervento, di proprietà del proponente. "Tale soluzione nasce sia dalla disponibilità del bosco da migliorare sia dal pessimo stato sevicolturale di suddetto bosco bisognoso di intervento dal punto di vista ecologico e sevicolturale".

17 Rumore

La documentazione pervenuta relativa alla valutazione di impatto acustico risulta conforme a quanto stabilito dalla Delib. Giunta Reg. n° 9-11616 del 02/02/2004 "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico", ed in base alle valutazioni in essa contenute l'impatto acustico prodotto dall'esercizio dell'attività in progetto risulterà conforme ai limiti previsti dal vigente piano di zonizzazione acustica comunale, mentre durante alcune fasi di cantiere (disboscamento, scavi, ecc) i livelli sonori prodotti risulteranno superiori ai limiti vigenti.

- Ciò premesso si ritiene che l'autorizzazione richiesta possa essere concessa dall'Ente competente a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
1. Prima dell'avviamento dei lavori l'impresa realizzatrice dovrà richiedere ed ottenere, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 27 giugno 2012, n. 24-4049 "Disposizioni per il rilascio da parte delle Amministrazioni comunali delle autorizzazioni in deroga ai valori limite per le attività temporanee" un'autorizzazione in deroga dal comune territorialmente competente.
 2. Entro trenta giorni dall'avviamento della nuova centrale idroelettrica dovrà essere effettuato, a cura del proponente, una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati, nelle più gravose condizioni di esercizio, prestando particolare attenzione per la verifica del limite differenziale, ove applicabile. La relazione tecnica contenente i risultati dei rilevamenti di verifica dovrà essere inviata agli enti autorizzanti e all'Arpa Piemonte Dipartimento di Vercelli.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269811 - fax 0161269830 - E-mail: produzione.vo@arpa.piemonte.it

PEC: djp.verceli@pec.arpa.piemonte.it

Analisi ambientale stato attuale CI

Esaminata la documentazione disponibile ai sensi della Direttiva Quadro WFD 2000/60/CE, si rileva che il corpo idrico interessato dall'intervento in oggetto è 01SS3N727PI SESSERA_1- Scorrimento superficiale-Medio indicato con l'ID 0010870193pi nel Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po e per cui, nel piano stesso, è proposto un obiettivo ecologico *buono* al 2015 e un obiettivo chimico *buono* al 2015.

Nell'elaborato *Monitoraggio triennio 2009-2011 Proposta di classificazione dello Stato di qualità dei Corpi Idrici ai sensi del Decreto 260/2010 - ARPA - Anno 2012* è riportato che il corpo idrico non è a rischio prelievi (ma a probabile rischio per uso urbano).

Lo stato chimico e lo stato ecologico per il primo triennio di monitoraggio 2009-2011 (Monitoraggio triennio 2009-2011 Proposta di classificazione dello Stato di qualità dei Corpi Idrici ai sensi del Decreto 260/2010 - ARPA - Anno 2012), sono buoni ed anche nei monitoraggi degli anni 2012 e 2013, gli indici che concorrono alla definizione dello stato biologico e gli SQA per lo stato chimico presentano lo stesso andamento.

L'analisi delle pressioni predisposta da ARPA per il secondo PdG Po, sulla base dei criteri esposti nel documento "*Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee - Elaborato 2*" del Progetto di Piano di Gestione Acque (AdB Po - Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, riesame e aggiornamento 2015, 22 dicembre 2014) evidenzia come su questo CI la pressione dovuta ai prelievi risulti *non significativa*.

Dal data base di Arpa emerge che non ci sono prelievi ad uso idroelettrico, non ci sono prelievi irrigui, ci sono 4 prelievi ad uso potabile e 6 ad uso industriale che non determinano una pressione significativa sul CI.

Ci sono 5 scarichi urbani che non determinano una pressione significativa, e 36 scarichi industriali che non determinano una pressione significativa.

Se si valuta l'*indicatore di significatività dei prelievi* per il torrente Sessera, introducendo l'impianto in progetto, il rapporto tra la portata massima richiesta in concessione (sommata con le portate massime attualmente derivate) e la portata del torrente, restituisce un valore di 72% che superando la soglia del 50% evidenzia una "pressione significativa" esercitata dall'impianto idroelettrico sul corso d'acqua, tenuto conto dei prelievi esistenti.

Nel caso venga accordata l'autorizzazione alla concessione di acqua pubblica ad uso energetico ex RR 10/R 2003 e s.m.i., si chiede che, fatta salva la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA, in fase esecutiva dei lavori venga recepito quanto riportato di seguito:

- Poiché dovrà essere assicurato che le opere in progetto non abbiano ricadute sul raggiungimento degli obiettivi di qualità del Corpo Idrico, si ritiene opportuno che la concessione possa essere modificata se dai monitoraggi relativi al CI si evidenziassero criticità correlabili con l'impianto
- Se i risultati del monitoraggio litico non fossero soddisfacenti si potrà intervenire al fine di apportare correttivi progettuali alla scala di risalita.

Arpa Piemonte

- ✓ In merito al monitoraggio post opera si ritiene opportuno precisare che il programma potrà essere modificato/integrato sulla base dei risultati ottenuti e dell'evolversi delle conoscenze relative al tema trattato

22.03.01



✓
10

Prot. 76113
B.B1.22
B.B6.11

Vercelli, li 21/9/2015

Trasmissione unicamente via PEC

Spettabile
Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio VIA/Energia
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Rif. prot. Arpa n°62111 del 27/07/2015

OGGETTO: Realizzazione di un impianto idroelettrico presso il torrente Sessera in Comune di Borgosesia (VC), presentato da Tosetti Davide e Gobbi Massimo alla Provincia di Vercelli per l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 12 DLgs 387/03 smi. Trasmissione contributo tecnico.

Con la presente si trasmette la relazione predisposta per quanto di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Distinti saluti.

Allegati:
- una relazione

Il Dirigente Responsabile del
Dipartimento Territoriale di Biella,
Novara, VCO e Vercelli
Ing. Bruno Barbera

LT:GC/lt

STRUTTURA COMPLESSA
“Dipartimento Territoriale di Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli”
Struttura Semplice “Produzione”

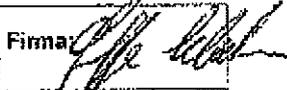
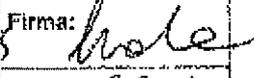
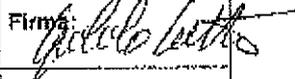
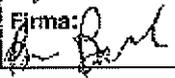
Istruttoria Provinciale

Ai sensi dell’art.12 D.Lgs 387/03 smi
ELABORATO DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Oggetto: Impianto idroelettrico presso il torrente Sessera in comune di Borgosesia (VC)

Servizio B1.22 – B611

Proponente: Tosetti e Gobbi

Redazione	Funzione: tecnico componente S.S. Produzione Nome: Ing. Giuseppe Celentano	Data: 17/09/15	Firma: 
	Funzione: tecnico componente S.S. Produzione Nome: Dott.ssa Laura Trada	Data: 17/09/2015	Firma: 
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott. Giancarlo Cuttica	Data: 17/09/2015	Firma: 
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Nome: Ing. Bruno Barbera	Data: 17/09/15	Firma: 

1 Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione (qui pervenuta con prot. n° 53011 del 29/06/2015 e successivamente integrata con prot. Arpa n°62111 del 27/07/2015) relativa alla realizzazione di un "Impianto idroelettrico presso il torrente Sessera" in comune di Borgosesia (VC), presentato Tosetti Davide e Gobbi Massimo alla Provincia di Vercelli per l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 12 DLgs 387/03 smi. Tale documentazione è stata elaborata dal proponente in ottemperanza ad alcune prescrizioni contenute nella precedente relazione tecnica ARPA (prot. ARPA n°38500 del 12/5/2015) di seguito evidenziate in corsivo all'interno di un elenco puntato.

2. Valutazione documentazione

- *Per quanto riguarda l'area di rifornimento carburante, si ritiene piu' opportuno che non venga realizzata in materiale bituminoso con sottofondo e canalina di raccolta come indicato nel particolare costruttivo e a pag 31 della Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014, vista la provvisorietà dell'opera che dovrebbe essere smantellata a conclusione del cantiere. Si ritiene piu' opportuno, che la ditta preveda una ipotesi alternativa assicurando comunque l'impermeabilizzazione dell'area, ovvero che, vista la prossimità alla strada provinciale e all'abitato, si preveda di fornire i mezzi in un luogo dedicato esterno al cantiere.*

Si prende atto che in accoglimento della richiesta di Arpa il proponente afferma che il rifornimento mezzi avverrà al di fuori dell'area di cantiere, con esclusione dei soli escavatori. Nel caso specifico si attrezzerà l'area impermeabilizzandola tramite telo in PVC e conferendo allo stesso le opportune pendenze per far confluire eventuali sversamenti accidentali in idoneo bacino di raccolta.

- *Sulla tavola F2 è indicata la mensa. Si chiedono chiarimenti sulla modalità di approvvigionamento idrico e allentamento dei reflui*

Come evidenziato nella documentazione prodotta dal proponente non sarà presente alcun locale mensa presso l'area di cantiere. I servizi igienici saranno di tipo chimico per cui eventuali reflui saranno allontanati come rifiuto liquido e smaltiti da ditta specializzata.

- *La recinzione è stata rappresentata in sezione nella tav. F2. Si chiede una sua rappresentazione in planimetria con le opere di mitigazione*

Si prende atto della immagine fotografica riportata nell'elaborato Relazione Paesaggistica che raffigura la rete che verrà utilizzata come recinzione, di colore verde, e h pari a 2 m. "La rete verrà mascherata a sud presso l'ingresso con Carpino bianco. Sulla Tavola B.7 la recinzione è stata rappresentata in pianta e prospetto.

➤ Sarebbe stato opportuno rappresentare in pianta l'ubicazione delle alberature previste come mitigazione visiva.

In ogni caso si ritiene che le alberature debbano essere collocate lungo la recinzione, compatibilmente con la presenza di manufatti, o con la distanza di sicurezza eventuale da mantenere rispetto al ciglio del torrente

- *Sulla Tav.B3 è riportata l'indicazione relativa alla pose dei cavidotti interrati. La ditta non chiarisce se ENEL concorda con la scelta del tracciato previsto dal progetto in*

fase di Verifica di VIA. Se vi fossero dei cambiamenti, secondo la prescrizione 3 della DGP "sarà necessario riconsiderare le stesse dal punto di vista dell'impatto ambientale".

Verificato.

- Per la gestione delle acque meteoriche in fase di cantiere, a pag.62 del Progetto Definitivo - Relazione tecnico illustrativa Dicembre 2014 si dice che "Per quanto riguarda la gestione delle acque nell'ambito dell'area di cantiere, soprattutto presso le zone di rifornimento mezzi, in corrispondenza di opere e/o scavi in corso e su aree dove è previsto lo stoccaggio di materiali e rifiuti, si provvederà con opportune pendenze e accorgimenti pratici, in modo tale che le acque meteoriche possano defluire agevolmente verso gli scoli naturali senza ristagnare e quindi sporcarsi o compromettere la funzionalità del cantiere stesso, evitando la percolazione di sostanze potenzialmente inquinanti nel corso d'acqua e sul suolo; non è previsto l'impiego di acque destinate alle lavorazioni, pertanto non sono previsti sistemi di trattamento, né lo stoccaggio di qualsiasi materiale che possa contaminare le acque meteoriche". Si chiede alla ditta di chiarire se vi sia necessità di preparare il calcestruzzo in situ e se si preveda di effettuare il lavaggio di mezzi e betoniere in cantiere.

Si prende atto che nella documentazione prodotta (pag. 8 – F2-Cantiere) il proponente afferma che la produzione/lavaggio betoniere non avverrà in situ.

- Si ribadiscono le richieste avanzate in fase di Verifica di VIA e si chiede alla ditta di svolgere gli approfondimenti al fine di addivenire ad una scelta progettuale verificando altresì che quanto proposto non possa essere causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale del CI.
- Sarebbe opportuno che la ditta valutasse se l'ubicazione esterna della scala possa compromettere la naturalità del tratto "sotteso" dall'opera e se sia funzionale alla risalita dei pesci, considerato l'attuale assetto del torrente nel tratto interessato caratterizzato dall'accumulo di materiale ghiaioso a valle della briglia

Si prende atto dell'elaborato A7 – giugno 2015, che contiene le attività di monitoraggio che verranno attuate dalla ditta, firmato da un Dottore Agronomo-Forestale.

Il documento contiene una ubicazione di massima delle 2 stazioni (monte/valle traversa) ove sarà eseguito il monitoraggio della fauna ittica e del macrobentos in ante opera e in post opera e la loro descrizione.

Per quanto riguarda il monitoraggio chimico, i parametri indicati (pH, Conducibilità, Ossigeno disciolto) verranno controllati unicamente in fase di cantiere.

Verrà svolto il monitoraggio del macrobentos.

A pag.28 del documento vengono riportate le modalità e le frequenze del monitoraggio che confermano quanto indicato nella precedente relazione:

- ante opera: M/V traversa macrobentos e fauna ittica
- in corso d'opera: parametri chimici a controllo del cantiere
- post opera: M/V traversa macrobentos e fauna ittica 1° e 4° anno

Al termine di ogni indagine sarà predisposta una relazione per gli Enti

Le risultanze del monitoraggio ittico ante opera saranno utilizzate per il corretto dimensionamento della scala di risalita che nel progetto presentato prevede un afflusso max di 300 l/s

Relativamente alle valutazioni richieste in merito scelta di ubicare la scala di risalita all'esterno del corso d'acqua, i sponda dx del torrente, si prende atto di quanto riportato a pag.6 e succ. della Relazione tecnica.

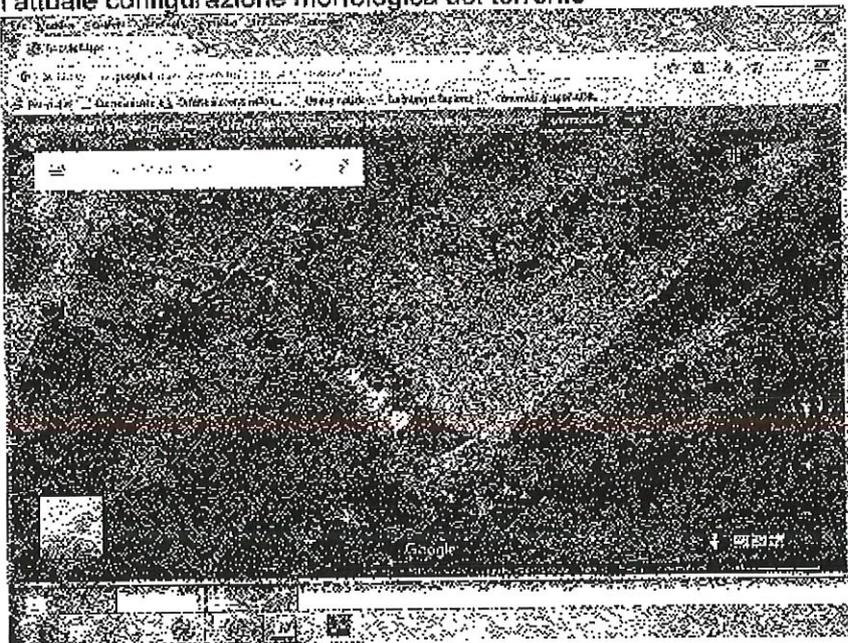
La traversa ha una soglia di valle in cls larga circa 10 m. che si raccorda in sponda dx con il basamento della scogliera. Ne consegue una zona "artificializzata" a forma di L che in sponda dx raggiunge circa 25 m. e in sponda sx circa 15 m. e si estende per la lunghezza dell'impianto il cui canale di scarico è ubicato a valle della "L". In corrispondenza di questa soglia vi è un "corridoio" di acqua ma a valle dei 10 m. sopra citati ha inizio un accumulo di massi pressoché in asciutta. Questo corridoio presenta acqua quasi ferma (pag.9 Relazione Tecnica)

Il flusso d'acqua a valle della traversa si dirige pressoché interamente in sponda dx

La scelta di posizionare all'esterno la scala, è stata motivata da esigenze idrauliche di stabilità della traversa e dalla estensione del tratto artificiale della soglia della traversa che corrisponde all'incirca al "tratto sotteso" dall'impianto. Inoltre il posizionamento in sponda dx è stato determinato dall'esigenza di assecondare l'ordinario deflusso delle acque sopra descritto.

Il tratto di 10 m. a valle della traversa alimentato dalle perdite della stessa "non subirà mutamento dopo la realizzazione dell'impianto" (cfr pag.9 Relazione Tecnica)

Si prende atto che dall'esame svolto il progetto così come si è configurato non dovrebbe alterare l'attuale configurazione morfologica del torrente



- Si chiedere di verificare la funzionalità della scala di risalita della fauna ittica anche con metodi alternativi al campionamento M/V della traversa, ovvero verificando il passaggio delle specie ittiche direttamente sul manufatto

Per le ulteriori prescrizioni relative al progetto si rimanda al precedente contributo ARPA (prot. n°38500 del12/5/2015) costituente parte integrante della presente relazione tecnica.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli
tecnico.regionale.bi_vc@regione.piemonte.it*

V

Data

Protocollo (*) /A1815A

A:

Classificazione 12.30/PAREST12_2014/81/2015A

(*) riportato nei metadati Doqui Acta

**PROVINCIA DI VERCELLI
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
URBANISTICA, RISORSE IDRICHE, ENERGIA, V.I.A.,
GEOLOGICO E DIFESA DEL SUOLO
SERVIZIO ENERGIA
VIA SAN CRISTOFORO 3
13100 VERCELLI**

**DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
SETTORE SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE
CORSO REGINA MARGHERITA 174
10152 TORINO**

Oggetto: Tosetti Davide e Gobbi Massimo - Richiesta autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione energia elettrica di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione di acqua da situarsi sul torrente Sessera in comune di Borgosesia, località Torame. Convocazione della Conferenza dei Servizi.

In relazione alla vostra nota rif. n° 29838 del 2 settembre 2015 pervenuta in data 15 settembre 2015, protocollo n° 46565/A1815A, relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi indetta in data 25 settembre 2015, si comunica che, per la pratica in oggetto, era già stato trasmesso dal settore scrivente un parere in merito al nulla osta idraulico con protocollo 25467/A18.100 del 7 maggio 2015 che viene integralmente confermato e di cui si trasmette copia.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
(ing. Roberto Crivelli)
(Firmato digitalmente)

fatte copie x Doro, Rosa, Gaborino

Funzionario referente:
Dott. Stefano Valle

 REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli

ooppvercelli@regione.piemonte.it
ooppvercelli@cert.regione.piemonte.it

Data 7 MAG 2015

Protocollo (*) 25467 /A18100

Classificazione 12.30/PAREST12

Fascicolo: 27/2014A

A: PROVINCIA DI VERCELLI
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
URBANISTICA, RISORSE IDRICHE, ENERGIA,
V.I.A, GEOLOGICO E DIFESA DEL SUOLO
Via San Cristoforo, 3
13100 - VERCELLI

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

(*) "riportato nei metadati Doqui"

Comunicazione trasmessa mediante PEC o in
cooperazione applicativa ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Oggetto: Conferenza dei Servizi del giorno 7 maggio 2015. Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Sessera in Comune di Borgosesia per uso energetico.

Proponenti: GOBBI Massimo e TOSETTI Davide

Parere ex R.D. n. 523/1904; N.O.I. n.2508

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 11138 datata 18/03/2015 di convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, pervenuta in data 24/03/2015 al n. 16531/A18100 di prot.,

- atteso che l'impianto in oggetto risulta collocato in fregio al corso d'acqua demaniale torrente Sessera e che, pertanto, necessita del rilascio del parere idraulico ai sensi del R.D. 523/1904,
- visti gli elaborati progettuali del progetto definitivo allegati, redatti dall'A.T.P. (Gobbi, Tosetti, Cavagliotti, Bartolini) e datati dicembre 2014;
- vista la relazione geologica e geotecnica
- vista la "Valutazione di compatibilità idraulica" dell'intervento redatta ai sensi della 'Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce "A" e "B"', approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 11.05.1999, ed aggiornata con deliberazione n. 10 del 5 aprile 2006;

In relazione a quanto sopra descritto, il Settore scrivente esprime parere favorevole in linea idraulica, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, per i lavori di "Realizzazione di impianto idroelettrico a coeala sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia", subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni vincolanti:

- la manutenzione della traversa esistente sul torrente Tesserera, utilizzata per la derivazione d'acqua a scopi idroelettrici, in frazione Guardella del Comune di Borgosesia, sarà a totale cura e spesa dei proponenti, GOBBI Massimo e TOSETTI Davide, compreso il tratto d'influenza a monte ed a valle della traversa;
- Nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere redatto il "Piano di manutenzione dell'opera" finalizzato sia alla stabilità dell'intera opera (traversa+derivazione) sia al buon governo del regime idraulico. Tale elaborato dovrà essere trasmesso a questo Ufficio per l'approvazione;
- Nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere previsto l'ancoraggio al substrato sia del canale di derivazione-scarico sia della risalita dei pesci. Tale elaborato dovrà essere trasmesso a questo Ufficio per presa d'atto;

- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i proponenti, GOBBI Massimo e TOSETTI Davide, dovranno comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, i proponenti, GOBBI Massimo e TOSETTI Davide, dovranno inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- durante la realizzazione dell'opera, il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- il presente parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- Il parere è accordato fatto salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed il proprio personale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione;
- L'ufficio scrivente si riserva tuttavia la facoltà di includere modifiche alle opere o il ripristino dello stato di fatto nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario.
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.);

Si ricorda infine che i soggetti autorizzati, GOBBI Massimo e TOSETTI Davide, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere, oltre ad ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge, la concessione demaniale breve, secondo i disposti della D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 14/R - Regolamento regionale recante: "Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per



l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", per l'occupazione delle aree di cantiere in alveo.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore

(Ing. Roberto CRIVELLI)

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)

Funzionario referente:

Ing. Natale Comito

Tel. 0161-283127

E-mail: natale.comito@regione.piemonte.it



Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord Ovest
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria

00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn
F +39 02 39652811
eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/SVR/PRE

Spett.le PROVINCIA VERCELLI
SETTORE FORMAZIONE, LAVORO e
POLITICHE SOCIALI,
CULTURA, TURISMO, ENERGIA V.I.A.
ISTRUZIONE
SERVIZIO ENERGIA
VIA S. CRISTOFORO 6
13100 VERCELLI VC
ITALIA
Pec:
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.
it

**Oggetto: Conferenza dei servizi per impianto idroelettrico da 116,94 kW
derivato dal torrente Sessera in località Torame proponente Tosetti
Davide e Gobbi Massimo bel comune di BORGOSIESIA.**

Ci riferiamo alla Vostra "Provincia di Vercelli.0029838.02-09-2015.h.11:09.U" ricevuta via PEC ma che non ci annovera tra i destinatari in indirizzo.

Vi preghiamo gentilmente di chiarire qualora si trattasse di un refuso informatico o quant'altro.

A guadagno di tempo consideriamo valido l'invito alla conferenza, ci affidiamo comunque alle valutazioni del Responsabile del Procedimento che chiarirà il refuso dandoci comunque comunicazione.

Con l'occasione siamo a comunicare l'indirizzo aggiornato, la pec nonché il numero di fax, al quale vorrete gentilmente fare riferimento per l'invio di ogni futura comunicazione riguardante la convocazione a partecipare a conferenze dei servizi relative a procedimenti da Voi gestiti.

L'indirizzo di cui sotto potrà essere utilizzato per trasmettere ogni comunicazione e documentazione di interesse della nostra Società.

Enel Distribuzione SpA
Infrastrutture e Reti Italia

Macro Area Territoriale Nord Ovest
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn
F +39 02 39652811
eneldistribuzione@pec.enel.it



Vi preghiamo di valutare l'opportunità di eliminare dai Vs. archivi eventuali diversi indirizzi e altresì confidiamo che provvederete a diffondere al Vs. interno (servizi, settori, aree, dipartimenti, uffici.....) quanto sopra.

Sempre alla nostra Unità, per casi che riterrete opportuni, potrete indirizzare eventuali istanze di privati o di studi professionali che necessitano di preventivi contatti con la nostra Società per la preparazione della documentazione di interesse di future conferenze.

In relazione all'oggetto e dopo aver visionato il 03/09/2015 alle ore 8,35 la documentazione depositata sul link indicatoci nella Vostra sopra citata segnaliamo che il progetto proposto per l'impianto di rete per la connessione è conforme ai nostri standard tecnici.

Riteniamo opportuno evidenziare, affinché se ne tenga conto nell'emanazione del provvedimento di autorizzazione richiesto, che è necessario:

-distinguere e tener nettamente separate l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione dall'altra autorizzazione che permette la costruzione delle opere di connessione di Enel Distribuzione.

-nel caso che il proponente abbia scelto di far eseguire l'impianto di rete ad Enel Distribuzione è fondamentale che nella Determina Dirigenziale l'autorizzazione della parte di impianto di rete pubblica sia espressamente riferita ad Enel Distribuzione in quanto costruttore, proprietario e gestore dell'impianto di rete stesso.

Infatti una volta costruiti gli impianti di connessione saranno gestiti ed eserciti da Enel Distribuzione entrando a far parte della rete elettrica di distribuzione nazionale.

Pertanto in relazione all'impianto di rete per la connessione, che entrerà a far parte della rete di distribuzione nazionale, non potrà essere imposto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di cessazione dell'impianto di produzione.

Facciamo inoltre presente che la soluzione tecnica di connessione riportata nel preventivo depositato agli atti della conferenza è sottoposta ai termini di validità previsti dalla delibera decadenza stabiliti AEEG n° 99/08 e s.m.i.

Anticipiamo che in assenza di sostanziali elementi di novità non parteciperemo alla prossima conferenza deliberante al riguardo.

La nostra Unità Pianificazione Rete (sig. CAMURRI UMBERTO - tel. 0104347459 - email: umberto.camurri@enel.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Battegazzore Maurizio
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Copia a:
DIS/MAT/NO/DTR-PIL/ZO/ZOVEBI



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

CITTA' DI BORGOSIESIA

Comune gemellato con Roccaraso (AQ)

13011 Borgosesia - Piazza Martiri n. 1

Tel. 0163/290320 - Fax. 0163/27681

e-mail: urbanistica.borgosesia@reteunitaria.piemonte.itSito Internet: <http://www.comune.borgosesia.vc.it/>

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA
AREA II - SERVIZIO I
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. 20438 del 25/09/2015.

Inviato a mezzo fax, al n. 0161-590332

Borgosesia, 25/09/2015.

Spett.

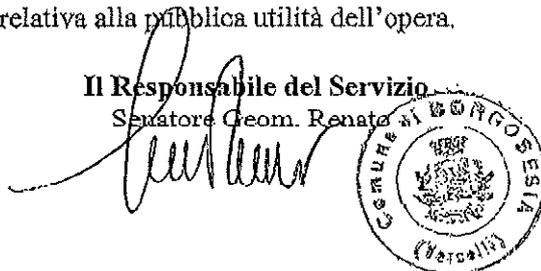
Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale,
Urbanistica, Risorse idriche, Energia, V.I.A.
Geologico e Difesa del Suolo -
SERVIZIO ENERGIA
Via San Cristoforo n. 3

OGGETTO: Richiesta autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 KW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Tessera in Comune di Borgosesia, Località Torame.
Proponenti Tosetti Davide e Gobbi Massimo - Borgosesia.
Parere per Conferenza dei Servizi del 25/09/2015.

In riferimento alla Vs. nota di convocazione ns. prot. n. 18545 del 2/09/2015, essendo impossibilitati a partecipare alla Conferenza si comunica e trasmette, per quanto di propria competenza e spettanza, quanto segue:

- i proponenti Sig. Tosetti Davide e Gobbi Massimo hanno in itinere il Permesso di costruire e l'Autorizzazione Paesaggistica relative all'intervento indicato in oggetto. Il Permesso di Costruire ha avuto già parere favorevole da parte della Commissione Edilizia Comunale, mentre la pratica Paesaggistica attende ancora il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici per poi procedere al rilascio del provvedimento (in data 18/10/2015 scadranno i termini per il silenzio assenso - in caso di mancato parere da parte della Soprintendenza);
- si allega parere della Soprintendenza Archeologia Piemonte prot. n. 7363 del 7/09/2015, già trasmessa in data 7/09/2015;
- si allega Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 29/09/2014 relativa alla pubblica utilità dell'opera.

Il Responsabile del Servizio
Senatore Geom. Renato



Copia



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

CITTÀ DI BORGOSIESIA

Comune gemellato con Roccaraso (AQ)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 149

OGGETTO: Realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera proposto dal Geom. Tosetti Davide e dal Geol. Gobbi Massimo, approvazione progetto e dichiarazione pubblica utilità ai sensi dell'art. 31, della L.R. 56/77 e s.m.i.

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di settembre con inizio alle ore undici e minuti zero nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente L.C.P., si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BUONANNO Gianluca - Sindaco	Si
2. FRESCHI Alice - Vice Sindaco	Si
3. TIRAMANI Paolo - Assessore	Si
4. ANTONIOTTI Marco - Assessore	Si
5. BERTONA Costantino - Assessore	Si
6. MAZZIA Marta - Assessore	Si
Totale Presenti:	6
Totale Assenti Giustificati:	0

Assiste all'Adunanza il Segretario Comunale Dr. Pierluigi MAROCCO

Il Signor ~~BUONANNO Gianluca - Sindaco~~ - assume la presidenza e constata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione l'adozione del seguente atto deliberativo su proposta del SINDACO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 20/01/2014 al prot. n. 1325, il Geom. Tosetti Davide ed il Geol. Gobbi Massimo trasmettevano al Comune di Borgosesia, copia cartacea ed informatizzata del progetto di realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera. Il progetto perveniva poiché i proponenti avevano avviato presso la Provincia di Vercelli una procedura di Verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 40/98. Alla lettera di trasmissione venivano allegati la domanda di valutazione inviata alla Provincia di Vercelli, competente, ed i relativi allegati tecnici.
- il progetto riguarda appunto la realizzazione di un impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera, in corrispondenza di una briglia esistente di proprietà del Demanio. La stima di produzione elettrica nominale annua è di 819.500 KWh, derivante dall'installazione di turbina a coclea con potenza elettrica pari a 116,94 KW, alimentata da una portata, derivata, avente un valore medio di 3,295 m³/s (portata massima invece pari a 5,3 m³/s);
- gli interventi edilizi previsti sono sommariamente costituiti da:
 - o costruzione di cabina elettrica di dimensioni 3,8 m. x 10,10, alta 2,60 m.;
 - o formazione canale di presa e zona di sedimentazione;
 - o locale macchine di dimensioni 8,85 m. x 5,25 m., di altezza media m. 3,78 fuori terra e m. 3,45 sotto il livello del terreno esterno sistemato;
 - o scala di risalita dei pesci;
 - o canale di restituzione;
 - o paratoie e griglie;
 - o opere accessorie e derivati dalle precedenti;
- i proponenti dichiarano che saranno interessati, oltre all'alveo fluviale, i terreni identificabili al N.C.T. foglio di mappa n. 80, particella n. 63 e 64;
- in data 21/01/2014 l'intera documentazione veniva trasmessa al Sindaco, Segretario Comunale e Vice Sindaco, per opportuna presa visione e conoscenza;
- in data 31/01/2014, la documentazione veniva esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale, la quale esprimeva parere di presa d'atto della proposta progettuale depositata a valutazione di impatto ambientale;
- in data 3/02/2014, la Giunta Comunale, in sua seduta prendeva atto del progetto sopra indicato;
- a seguito di avvio del procedimento e indizione/convocazione Conferenza dei Servizi, in data 5/03/2014, si teneva la relativa riunione. In tale occasione si concludeva il procedimento, mediante proposta di ritiro, da parte dei proponenti, del progetto, al fine di poter presentare una nuova e più approfondita documentazione, corrispondente a quanto indicato dagli Enti e Soggetti partecipanti al procedimento;
- in data 17/03/2014 i proponenti tenevano una riunione con l'Amministrazione Comunale per meglio relazionare i contenuti progettuale e gli obiettivi personali in previsione, oltre chiarire ogni dubbio o aspetto agli Amministratori Comunali;
- successivamente a tale incontro veniva consegnato al Geom. Tosetti Davide ed il Geol. Gobbi Massimo CD contenente gli elaborati del progetto di disalveo del fiume Sessera, per le opportune prese d'atto e considerazioni utili, oltre che per coordinare, con il tecnico incaricato dall'Ufficio Lavori pubblici, i relativi lavori in previsione;
- in data 14/04/2014, la Provincia di Vercelli, con Determinazione Dirigenziale n. 696 del 20/03/2014, comunicava la presa d'atto del ritiro dell'istanza di Verifica di V.I.A. da parte dei proponenti;
- in data 31/07/2014 al prot. n. 15846, perveniva nuova documentazione progettuale da parte del Geom. Tosetti Davide e del Geol. Gobbi Massimo, con la previsione di rincominciare la procedura in precedenza avviata di Valutazione di Impatto Ambientale. L'intento progettuale rimaneva identico, ma venivano apportate le integrazioni richieste dalla prima conferenza dei servizi;
- in data 14/08/2014 la Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio,

comunicava che la competenza in materia paesaggistica (D.Lgs. 42/2001) per l'intervento in previsione è da intendersi in capo al Comune di Borgosesia, poiché ai sensi dell'art. 3, punto 1, lettere d) e g) della L.R. 32/2008, non risulta ricompreso tra gli interventi per cui la competenza a rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica sia in capo alla Regione;

- a seguito di avvio del procedimento e indizione/convocazione Conferenza dei Servizi e Organo Tecnico, in data 25/09/2014 e 19/09/2014, si tenevano le relative riunioni;

Dato atto che la realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera si reputa non possa essere altrimenti ubicata;

Richiamato l'art. 31, della L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013;

DELIBERA

- 1) Di approvare gli elaborati progettuali proposti da parte del Geom. Tosetti Davide e del Geol. Gobbi Massimo in data 31/07/2014 al prot. n. 15846.
- 2) Di dichiarare l'opera da realizzare d'interesse pubblico ai sensi dell'art. 31, della L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013.
- 3) Di riservarsi di individuare, in sede delle conferenze dei servizi relative al rilascio dell'Autorizzazione, le misure compensative a favore del Comune di Borgosesia e le modalità in cui i proponenti dovranno attuarle, nel rispetto del D.M. 10/09/2010.
- 4) Di demandare alla Regione Piemonte "Parere Vincolante di Verifica di Compatibilità con le condizioni di pericolosità" dell'area, come previsto dal comma 1, del richiamato art. 31, della L.R. 56/77 come s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri in atti dal tenore seguente:

- il Responsabile dell'Area II/ Servizio I esprime sotto l'aspetto tecnico parere favorevole;
li 29/09/2014 F.to il Responsabile: SENATORE RENATO;

Rilevato che il Segretario Generale esprime, sotto l'aspetto della legittimità, parere favorevole, ai sensi dell'art. 63, c. 5 dello Statuto.

Rilevato che, stante la natura dell'atto, non occorre acquisizione di altro parere tecnico o contabile;

Visto l'art. 49 comma 1 del T.U.O.E.L. 18.8.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

APPROVA

Con successiva votazione unanime e palese il presente atto, stante l'urgenza, è reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.O.E.L. 18.08.2000 n. 267.

IL SINDACO
F.to Gianluca Buonanno

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Pierluigi Marocco

Responsabile del Procedimento
SENATORE RENATO

☐ SOGGETTA A RATIFICA AI SENSI DELL'ART. 175 C.4 T.U.O.E.L. 18/08/2000 N.267

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Capo Servizio di Segreteria CERTIFICA che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi,

con decorrenza dal 14 OTT. 2014 al 29 OTT. 2014

Reg. Pubbl. N. 94

Borgosesia, li 14 OTT. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

☐ Copia della presente deliberazione viene trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, D.L.ga. 18.8.2000 n. 267.

☐ ESECUTIVA il 25 OTT. 2014 ai sensi dell'art. 134 c. 2° e 3° del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267.



IL SEGRETARIO GENERALE

Si trasmette in allegato la nota di cui in oggetto. L'originale è conservato agli atti di questo Ufficio.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

Ufficio Paesaggio

Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino

Tel.0115220455



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO,
NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI



Torino,

25/09/2015

Alla Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione territoriale
Servizio Energia
Via San Cristoforo, 3
VERCELLI

p.c. Regione Piemonte
Settore Territorio e Paesaggio
Corso Bolzano, 44
10121 - TORINO

Prof. n. 14598 cl 291009/86

Risposta al foglio
Vs. protocollo n. 29838 del 02/09/2015;
Ns. protocollo n. 12533 del 03/09/2015;

OGGETTO: **BORGOSIESIA (VC)** - D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III., art. 146 comma 5
Intervento: Realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera.
Località: Regione Torame (N.C.T. Foglio n. 80, particelle n. 63-64).
Istanza: Tosetti Davide, Gobbi Massimo.

Convocazione Conferenza dei Servizi in data 25/09/2015.

Vista la richiesta di cui all'oggetto, presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti D. Lgs. citato;

considerato che la località interessata dall'intervento ricade in aree tutelate ai sensi della Parte III del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.;

viste la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;
viste le opere di compensazione forestale previste;

valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico;
questa Soprintendenza, per quanto di competenza e ai sensi della normativa vigente, esprime parere favorevole all'intervento in oggetto.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Lisa Papotti

L'incaricato dell'istruttoria
Arch. A. Argiroffi



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

CITTA' DI BORGOSIESIA

13011 Borgosesia - Piazza Martiri n. 1
Tel. 0163/290320 - Fax. 0163/27681
e-mail: urbanistica.borgosesia@reteunitaria.piemonte.it
Sito Internet: <http://www.comune.borgosesia.vc.it/>

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA E AMBIENTE
AREA II - SERVIZIO I

Borgosesia, 9 novembre 2015.

Prot. n. 23778

Spett.

Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale,
Urbanistica, Risorse idriche, Energia,
V.I.A. Geologico e Difesa del Suolo –
SERVIZIO ENERGIA
Via San Cristoforo n. 3
broglia@provincia.vercelli.it

OGGETTO: Richiesta autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 KW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Tessera in Comune di Borgosesia, Località Torame.
Proponenti **Tosetti Davide** e **Gobbi Massimo** – Borgosesia.
Trasmissione provvedimenti autorizzativi.

Richiamato il verbale della conferenza dei servizi del 25 settembre 2015, si trasmettono in allegato i provvedimenti Autorizzativi rilasciati ovvero Autorizzazione paesaggistica n.14277/254 del 7/10/2015 e Permesso di Costruire n.13869/240 del 6/11/2015.
Distinti saluti



Il Responsabile del Servizio
Senatore geom. Renato



CITTÀ DI BORGOSIESIA

Provincia di Vercelli

Pratica n. 13869-240/2015

L'AUTORITÀ COMUNALE

- vista la domanda presentata dai Sigg. **TOSETTI DAVIDE** (C.F.: TSTDVD69B18B041I), residente in Borgosesia, Via G.A. Pianca n. 7, e **GOBBI MASSIMO** (C.F.: GBBMSM68M26B041M), residente in Borgosesia, Reg. Cesolo n. 1, registrata al protocollo generale in data **26/06/2015**, con il numero **13869**, nonché annotata al pubblico "Registro delle Pratiche Edilizie" in pari date con il numero **240**, intesa ad ottenere "permesso di costruire" per opere consistenti in: **Realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera in comune di Borgosesia**, da realizzarsi in questo Comune in **Reg. Torame**, sull'area meglio identificata al NCT al foglio di mappa n. **80**, mappali nn. **63-64**;
- visti gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;
- visto il titolo che legittima la richiesta, costituito da visura catastale dell'immobile;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella sua seduta del **31/07/2015**, verbale n. **10172**;
- vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e della L.R. 32 dell'1/12/2008 prot. n. 14277-254 del 7/10/2015;
- richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi, Riunione del 25 settembre 2015 redatto dalla Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Energia;
- rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel Comune;

rilascia ai Sigg. **TOSETTI DAVIDE** e **GOBBI MASSIMO**

PERMESSO DI COSTRUIRE

per le opere illustrate negli atti ed elaborati che, muniti del visto dell'Ufficio tecnico, si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante, alle seguenti condizioni e norme:

- i lavori devono essere iniziati entro 1 (uno) anno dalla data di rilascio del presente atto ed ultimati entro 3 (tre) anni dalla data del loro inizio;
- il permesso decade nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio o non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione;
- prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso è tenuto a compiere i seguenti adempimenti preliminari:
 - comunicare i nominativi del direttore dei lavori, del costruttore e del certificatore energetico;
 - consegnare il relativo documento attestante la regolarità contributiva dell'impresa o in caso di ditta individuale senza dipendenti, iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato;
 - ottenere eventuale autorizzazione per l'occupazione (**ufficio Vigili**) e/o la manomissione (**ufficio Lavori Pubblici**) di suolo pubblico o di uso pubblico, nonché per gli eventuali necessari allacci ai pubblici servizi (**acquedotto e fognature al Servizio Idrico Integrato – S.I.I.** ; energia elettrica, gas e telefono alle rispettive Aziende competenti);
 - **esporre cartello recante l'indicazione dell'opera da realizzare gli estremi del permesso di costruire, i dati della proprietà, del direttore lavori e del costruttore**;
 - dare eventuale comunicazione e/o formulare le eventuali richieste inerenti all'organizzazione del cantiere;
 - formulare eventuale richiesta di assegnazione dei capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali;
 - trasmettere copia del permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori ovvero riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (cfr.: art. 48 – D.P.R. n. 380 del 06/06/2001);

- presentare eventuale denuncia, presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica, delle strutture, a norma dell'art. 65, 93, 94 del D.P.R. 380/01 e D.G.R. n° 4-3084 del 12/12/2011 e s.m.i.;
- ottenere eventuali altri pareri e/o nulla osta che non rientrano nel procedimento per il rilascio del permesso;
- il titolare del permesso deve dare comunicazione al Comune dell'inizio dei lavori all'atto dell'inizio stesso, ed è altresì tenuto a dare tempestiva comunicazione al Comune dell'ultimazione dei lavori;
- il titolare del permesso, il Direttore dei Lavori e le Ditte esecutrici dei lavori sono tenute a rispettare i disposti di cui al Decreto 22/01/2008 n. 37 riferito ad attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (norme relative alla sicurezza degli impianti – capo V parte II del D.P.R. 380/2001);
- dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle “Norme tecniche per le Costruzioni” di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti” del 14/09/2005, come sostituito dal D.M. 14/01/2008;
- le terre e rocce da scavo prodotte durante i lavori dovranno essere gestite nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Si ricorda che ogni eventuale variazione dovrà essere autorizzata prima dell'inizio dello scavo e produzione delle terre stesse;
- il titolare del permesso deve richiedere entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori il certificato di agibilità ai sensi del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;
- **il permesso è rilasciato a titolo gratuito;**
- il permesso è rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- il permesso è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;
- l'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette.

Al presente permesso è allegato, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni e degli atti che costituiscono parte integrante del provvedimento, e precisamente:

- n. 7 tavole grafiche
- elaborato fotografico
- relazione geologica e geotecnica

Borgosesia, 06 novembre 2015



Il Responsabile del Servizio
 Fto Senatore Geom. Renato

*Copia conforme all'originale
 agli atti.*

Borgosesia, li ... 06/11/2015 ...
ESECUTORE INCARICATO
(Senatore Geom. Renato)



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

CITTÀ DI BORGOSIESIA

13011 Borgosesia - Piazza Martiri n. 1

Tel. 0163/290320 - Fax. 0163/24696

e-mail: urbanistica.borgosesia@reteunitaria.piemonte.it

Sito Internet: <http://www.comune.borgosesia.vercelli.it/>

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA
AREA II - SERVIZIO I
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Oggetto: **Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e della L.R. 32 dell'1/12/2008 n. 14277/254 del 7/10/2015**

Istanza: prot. n. 14277-254 del 2/07/2015 Sigg.ri **Tosetti Davide e Gobbi Massimo**.

Intervento: **realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera in Comune di Borgosesia.**

Ubicazione intervento: Loc. Reg. Torame (N.C.T. foglio n. 80, particelle nn. 63 - 64).

Premesso che il D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e s.m.i. (abrogativo dell'art. 82 del D.P.R. 616/1977) delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei Beni Ambientali e Paesaggistici;

Considerato che il D.Lgs 42/2004, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137/2002", all'art. 146 prevede l'obbligo da parte dei proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'Autorizzazione;

Vista la Legge Regionale n. 32 dell'1/12/2008, la quale all'art. 3, comma 2, delega la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche ai Comuni nei casi di intervento non elencati all'art. 3, comma 1, della medesima Legge Regionale e qualora dotati della "Commissione locale per il paesaggio";

Visto il Comunicato Assessore Regione Piemonte 16 gennaio 2010 (Assessorato Politiche Territoriali) pubblicato sul B.U.R. 21/01/2010 n. 3 relativo a "Nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica";

Considerato che il Comune di Borgosesia:

- è dotato di P.R.G.C. approvato ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - ha istituito la Commissione locale per il paesaggio, approvato il Regolamento per la formazione e funzionamento della medesima, nonché nominato i suoi componenti, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 32/2008 così come disposto dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 42/2004, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50, del 19/12/2008;
 - ha nominato il Responsabile del procedimento delle pratiche in materia paesaggistica con Determinazione Dirigenziale del 2/02/2009 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale di presa d'atto n. 13 del 2/02/2009;
 - ha trasmesso in data 6/02/2009 alla Regione Piemonte la documentazione di cui all'art. 4, comma 6, della L.R. 32/2008 e meglio specificata all'art. 5, della D.G.R. 34-10229 dell'1/12/2008, per la verifica della rispondenza dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6, del D.Lgs. n. 42/2004;
- e pertanto abilitato ad attuare la sub-delega in base alla legge regionale 32/2008;

Vista la richiesta dei Sigg.ri **Tosetti Davide** (c.f. TSTDVD69B18B041I) e **Gobbi Massimo** (c.f. GBBMSM68M26B041M) indicati in oggetto, acquisita agli atti al prot. n. 14277-254/2015 intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di opere edilizie consistenti in

realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera nel Comune di Borgosesia in **Loc. Reg. Torame** sull'area meglio identificata al N.C.T. di questo Comune al foglio di mappa n. **80** mappali nn. **63 - 64** ;

Visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione allegata alla richiesta, a firma del tecnico geologo dott. Gobbi Massimo (c.f.:GBBMSM68M26B041M) con studio in Borgosesia, il geom. Tosetti Davide (c.f. TSTDVD69B18B041I) con studio in Trivero e l'ing. Bartolini Elisa (c.f. : BRTLSE82B62L669H) con studio in Alagna;

Considerato che l'area risulta essere vincolata alle norme di tutela paesistico ambientale in ragione di:

- **inclusione nella categoria di cui all'art. 142 D.Lgs. 42/2004, comma 1, lettera c), in quanto trattasi di intervento ricadente all'interno della fascia di ml 150 dal Torrente Sessera;**
- **inclusione nella categoria di cui all'art. 142 D. Lgs. 42/2004, comma 1, lettera g), in quanto trattasi di intervento ricadente all'interno di boschi e foreste;**

Considerato che il citato intervento non rientra tra i casi elencati all'art. 3, comma 1, della L.R. n. 32 dell'1/12/2008;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione locale per il paesaggio con **verbale n. 316** del **29/07/2015**;

Vista la nota prot. n. 18350 in data 31/08/2015 con la quale il Comune ha chiesto alla Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici di Torino l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004, a seguito del quale è pervenuto parere favorevole con nota n. 14602-34.10.05/96 del 25/09/2015 ai sensi del comma 8 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 32 dell'1/12/2008 i Sigg.ri **Tosetti Davide e Gobbi Massimo** entrambi residenti in Borgosesia, alla realizzazione dell'intervento edilizio consistente nella **realizzazione impianto idroelettrico a coclea sul Torrente Sessera in Comune di Borgosesia** da realizzarsi in Loc. Reg. Torame come meglio esplicitato all'interno degli elaborati di progetto presentati.

La presente autorizzazione comunale completa della documentazione prodotta dagli interessati, sarà immediatamente trasmessa alla Regione Piemonte e per conoscenza alla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte, senza allegati, ai sensi dell'art. 146, comma 11 della L.R. 42/2004. Ai sensi del medesimo articolo si precisa che la presente autorizzazione paesaggistica diventa efficace trascorsi 30 giorni dal suo rilascio.

Ai sensi dell'art. 146 comma 12 del D.Lgs 42/2004, la presente autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse .

Borgosesia, li 7 ottobre 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FLO BIELLI Geom. FABRIZIA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FLO SENATORE Geom. RENATO

informe all'originale
di.
Borgosesia, li *7/10/2015*
ESECUTORE INCARICATO
(Segato Lidia)



COMANDO REGIONE MILITARE NORD

SM - UFFICIO LOGISTICO INFRASTRUTTURE E SERVITU' MILITARI

- Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni -

INDIRIZZO TELEGRAFICO: COM RFC I NORD

M_D-E24501 Prot. n. 0018148 Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.8 10121 Torino, li 08/10/2015

Ten.Col. IANNOTTA - ☎ 011 56034650

OGGETTO: Istanza in data 03.02.2015 dei Sigg, Tosetti Davide e Gobbi Massimo per concessione derivazione d'acqua dal Torrente Sessera in Comune di BORGOSIESIA (VC), ad uso energetico.

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^^^

Rif. Prot. numero 0011138 in data 18.03.2015 della Provincia di Vercelli.

Rif. T.U. 1775/1933 e succ. mod.; LL.RR. n. 5/94, 58/95, 49/9; D.P.G.R. 10/R-2003.

^^^^^^^^

1. In esito a quanto rappresentato con la lettera a riferimento, si esprime **NULLA CONTRO**, per gli aspetti demaniali di competenza di questo Comando, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.
2. I competenti Organi dell' Aeronautica e Marina Militare comunicheranno direttamente al richiedente il parere di propria competenza.

d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. f. (alp.) s. SM Marco FERRARIS

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. del 12 febbraio 1993 n.
39, la firma del Responsabile del Servizio è sostituita
dall'indicazione a Stampa del nominativo del
medesimo

L'ORIGINALE E' AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE

Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000, e tramite e-mail per la P.A., ai sensi della L. 98/2013.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

1168
(in corso)

12 GEN 2016

Alla Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale, Urbanistica,
Risorse Idriche, Energia, VIA, Geologico e
Difesa del Suolo
Settore Energia
Via S. Cristoforo 3
Fax 0161.590332
broglia@provincia.vercelli.it

Al Comune di Borgosesia
Piazza Martiri, 1
13011 Borgosesia (VC)
protocollo.borgosesia@cert.ruparpiemonte.it
Fax 0163.27681

Al Dott. Massimo GOBBI
Reg. Cesolo 1
13011 BORGOSIESIA (VC)
pliocenegm@libero.it

Al dott. Davide TOSETTI
Via provinciale 245
13835 TRIVERO (BI)
davide@loropianaetosetti.it

Prot. n.

168

CI: 3419.07/125.6 All.

**OGGETTO: BORGOSIESIA (VC), Loc. Torame - Centrale di Produzione di energia elettrica, potenza nominale pari a 116,94 kW.
Procedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 21 e degli artt. 122-126 del Decreto Legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.**

A riscontro della nota di chiarimenti del dott. Davide Tosetti del 07.01.2016, assunta agli atti di questo Ufficio prot. n. 07.01.2016 si prende atto delle erronee sovrapposizioni nelle trasmissioni, dovute presumibilmente alle diverse diciture nell'Oggetto delle stesse, e a integrazione e superamento della nota trasmessa a codesta Provincia con prot. 27613 del 29.12.2015 si sottolinea quanto segue.

Con nota del 02.12.2015, assunta agli Atti di questo Ufficio con prot. n. 10326 del 10.12.2015, è pervenuta a questo Ufficio la relazione di Valutazione del Rischio Archeologico (VPIA). Esaminata la documentazione eseguita dalla dott.ssa Anna Ferrarese Lupi, questo Ufficio esprime quanto già espresso con nota prot 10490 del 14.12.2015:

- Come evidenziato dalla VPIA, l'intervento previsto ricade in area non preventivamente controllata dal punto di vista archeologico; tale area rientra comunque nel territorio dell'antico insediamento (del quale sono documentati rinvenimenti di età protostorica, romana e medievale) e si trova, come documentato dal PRGC, in prossimità di una serie di rettili storici in direzione di Vercelli e per l'alta Valsesia ravvisabile anche dalla Tavola P2.B.2 del PTCP della Provincia di Vercelli ("Centri Storici" e "Sistema della viabilità storica") e nell'analisi della cartografia storica eseguita all'interno della VPIA (pp. 7-11).
- Numerosi affioramenti archeologici in aree prossime a quella oggetto dell'intervento confermano inoltre che la zona in oggetto sia di interesse archeologico, per quanto l'impossibilità di eseguire un survey puntuale sull'area, data la scarsa visibilità dovuta alla vegetazione, e la mancanza di interventi archeologici stratigrafici puntuali rendano difficile circoscrivere detto rischio archeologico. (VPIA pp. 12 e 26).

Pertanto questa Soprintendenza, esaminata la documentazione progettuale e le modalità di intervento, non ritiene opportuno applicare la seconda parte dell'art. 95 e l'art. 96 del D. Lgs. 163/2006 ed esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera a condizione che tutti i lavori di scavo, con particolare riguardo per quelli in cui sono previsti interventi di spianamento, ribassamento, collegamento/adeguamento ai sottoservizi, nonché le piste di accesso e gli interventi di canterizzazione, siano eseguiti con assistenza archeologica continua da parte di operatori specializzati senza oneri per questo Ufficio e sotto la supervisione scientifica dello stesso.

Eventuali rinvenimenti comporteranno la necessità di valutare la compatibilità tra la realizzazione di quanto in progetto e la salvaguardia di depositi o strutture archeologiche tutelate dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004). In tal caso potranno essere richieste verifiche attraverso ampliamenti e approfondimenti degli scavi.

Si richiede che sia inviata con congruo anticipo comunicazione della data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo della ditta archeologica incaricata dell'assistenza, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi da parte dei Funzionari di questo Ufficio. Nel porgere distinti saluti, si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL SOPRINTENDENTE
Egle Michéletto

il responsabile dell'istruttoria
(dott.ssa Elisa PANERO)

Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino Tel. +39.011.195244 Fax +39.011.5213145 <http://www.archeo.piemonte.beniculturali.it/>
sba-pie@beniculturali.it - pec: mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**



Milano, 28/12/2015
P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**AL PROVINCIA DI VERCELLI
SETT.PIANIFICAZIONE ERRITORIALE
V. S. CRISTOFORO, 3
13100 VERCELLI**

Prot. N° M_D.AMI001 19081

OGGETTO: *Prat. 890/2015/CS: TOSETTI E GOBBI: IMPIANTO IDROELETTRICO DA 116,94 KW DAL TORRENTE SESSERA IN LOC. TORAME NEL COMUNE DI BORGOSIESA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 29838 datato 02/09/2015.

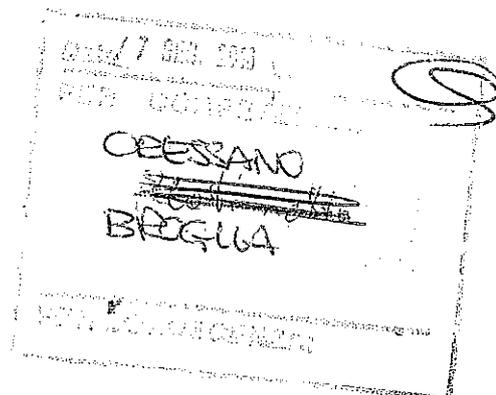
1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

PROVINCIA DI VERCELLI
PROT. N°
DEL
CLASSIFICAZIONE
ITER

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO f.f.
(Col. A.A.r.a.s. SPE Pietro DE CARLINI)

P. De Carlini

PROVINCIA DI VERCELLI
PROT. N° <u>190</u>
DEL <u>05 GEN. 2016</u>
CLASSIFICAZIONE <u>226</u>
ITER



el. 03 01



Prot. 2415

Vercelli, li

15.1.2016

TRASMESSO VIA PEC

Spettabile
Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio VIA/Energia
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Prot. Prov VC n.42853 del 21/12/2015 prot Arpa n. 106283 del 24/12/2015 e prot.Prov VC n.42864 del 21/12/2015 prot.Arpa n.105059 del 21/12/2015 servizio B1.22 e B6.11
OGGETTO: Realizzazione di un impianto idroelettrico presso il torrente Sessera in Comune di Borgosesia (VC), presentato da Tosetti Davide e Gobbi Massimo alla Provincia di Vercelli per la procedura ai sensi dall'art. 12 DLgs 387/03 smi. Convocazione Tavolo Tecnico del 28/1/2016 e Conferenza dei Servizi del 4/2/2016. Comunicazioni.

Con riferimento alla procedura in oggetto, vista la documentazione trasmessa dalla ditta ad integrazione di quanto richiesto dalla Autorità competente riguardante: relazione archeologica, perfezionamento rapporti tra i soggetti proponenti, parere Comune su compatibilità urbanistica, parere Comando Militare Nord, concessione derivazione idrica ai sensi del RR 10/R e s.m.i., si comunica che il dipartimento non sarà presente al Tavolo Tecnico e alla Conferenza dei Servizi avendo già espresso il supporto tecnico di competenza con le precedenti note prot.n.38500 del 12/5/2015.e prot.n.76113 del 21/9/2015.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
dell'Attività di Produzione Nord Est
Dott.ssa Anna Maria Livraga

AML/it



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VERCELLI**
"Ardentes in cohibendo ardorem"

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla **PROVINCIA DI VERCELLI**
Settore Pianificazione Territoriale,
Urbanistica, Risorse Idriche, Energia – V.I.A.,
Geologico e Difesa del Suolo
Via San Cristoforo, 3
13100 VERCELLI
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Risposta alla nota prot.n. 42864 del 21.12.2015

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kE, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Tessera in Comune di Borgosesia, località Torame. Proponenti Tosetti Davide e Gobbi Massimo – Borgosesia. Integrazioni al progetto pervenute in data 9.12.2015.
Convocazione Conferenza dei Servizi – seconda seduta

Con riferimento alla nota prot. n. 42864 del 21.12.2015 di Convocazione di seconda seduta Conferenza dei Servizi prevista per il 04.02.2016, si ribadiscono integralmente i contenuti della nota di questo Comando prot. n. 5941 del 23.09.2015, che ad ogni buon fine si allega in copia.

Si ricorda ancora che in caso di presenza di attività soggette, il responsabile legale in indirizzo dovrà sollecitamente procedere all'attuazione degli adempimenti procedurali di cui al D.M. 7.08.2012, volti sia all'ottenimento del parere di conformità antincendi che del successivo Certificato di Prevenzione Incendi che, si rammenta, costituisce documento necessario al fine del regolare esercizio sotto il profilo antincendi delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi della Legge 26.07.1965 n° 966, D.Lvo 139/2006.

Lo scrivente Comando, in assenza di compiuto e tempestivo riscontro, è pertanto impossibilitato a partecipare alla Conferenza dei Servizi del 04.02.2016.

Nell'assicurare la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile ai fine in questione si porgono distinti saluti



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Rosario AULICINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



PROVINCIA DI VERCELLI
Area Ambiente
Servizio Energia

Allegato C)

Centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame

presentato da Tosetti Davide e Gobbi Massimo – Borgosesia

Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.

Relazione del Responsabile del Procedimento

4 APRILE 2016

Premessa

Le Province, con il D.Lgs. n.112 del 31.03.1998, hanno assunto importanti funzioni nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, con particolare riferimento al rilascio di autorizzazioni alla installazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di potenza non superiore a 300 MW termici e di impianti che producono energia da fonti rinnovabili e da rifiuti.

La Regione Piemonte, con L.R. n.44 del 26.04.2000, ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs. n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato.

Con successiva L.R. n.23 del 07.10.2002, la Regione Piemonte ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale, con particolare riferimento a:

- attuazione del Piano Regionale Energetico Ambientale (PERR), osservando le linee di indirizzo e di coordinamento dallo stesse previste;
- redazione e adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, allo scopo di promuovere una corretta gestione delle risorse energetiche locali;
- rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato (con potenza non superiore a 300 MW termici).

Con il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003, in attuazione della Direttiva 2001/77/CE, è stato promosso, a livello nazionale, un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità attraverso una serie di incentivi e norme per la semplificazione delle procedure autorizzative, favorendo lo sviluppo di impianti di microgenerazione elettrica.

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 148 del 30.03.2009, ha adottato il "Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti". Con tale Documento programmatico sono stati stabiliti criteri e indirizzi prioritari che costituiscono linee guida utili per lo svolgimento dei procedimenti di valutazione dei progetti e per le analisi e valutazioni degli uffici provinciali. Il Documento programmatico è stato aggiornato con deliberazione Consiglio Provinciale n. 185 del 28.09.2009.

Tali criteri ed indirizzi prioritari, definiti in coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato con delibera C.P. n.207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009, devono essere rispettati e considerati per la presentazione delle istanze e l'analisi e la valutazione dei progetti di realizzazione di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 185 del 28.09.2009 ha fornito ulteriori precisazioni.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 26 marzo 2012 si è provveduto ad un primo aggiornamento delle Linee Guida Provinciali in materia di energia da fonti rinnovabili, alle disposizioni Regionali emanate con D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3 -1183 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 80 del 28 settembre 2012 si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento delle Linee Guida Provinciali in materia di energia da fonti rinnovabili, alle disposizioni Regionali emanate con D.G.R. 30 Gennaio 2012, n. 6 -3315 – Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.-

Con Determina Dirigenziale n. 904 del 28.03.2012 si è provveduto ad approvare formalmente la modulistica atta alla richiesta di "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003, nonché a razionalizzarne l'iter procedurale.

Di tali disposizioni è stata data ampia divulgazione, anche tramite il sito internet della Provincia;

Con Deliberazione Giunta Provinciale n. 158 del 27/09/2012 è stata definita l'applicazione delle Garanzie Finanziarie per gli interventi di dismissione e ripristino relativi agli Impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D.M. 10.9.2010 e D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012.

Sulla base degli approfondimenti svolti durante le riunioni del Tavolo Tecnico del **17.09.2015** con il supporto tecnico-scientifico di Arpa Vercelli, tenuto conto della documentazione presentata dal proponente e della documentazione avanzata dagli Enti e Soggetti interessati, si osserva quanto di seguito evidenziato.

CAPITOLO 1

1.1 Sviluppo della procedura

In data 26.06.2015, i Sigg.ri Tosetti Davide – Trivero e Gobbi Massimo - Borgosesia, hanno presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico a coclea sul torrente Sessera in comune di Borgosesia, reg. Torame snc, sella potenza nominale prevista pari a 116,94 kW Fg 80 part. 63-64 del N.C.T.

In allegato all'istanza, (pervenuta al protocollo in arrivo n. 22879 del 26.06.2015), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Con nota n. 24605 del 09.07.2015 questa Amministrazione ha comunicato l'improcedibilità della domanda per mancanza documentale.

Con nota pervenuta al n. 26455 del 24.07.2015 la Società Proponente ha trasmesso la documentazione mancante.

La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data di presentazione delle integrazioni all'istanza, salvo motivata interruzione dei termini.

Copia della domanda di autorizzazione e del progetto a corredo della stessa, a cura del Proponente, è stata consegnata a:

- o Comune di Borgosesia
- o Arpa – Dipartimento di Vercelli
- o ASL 11 di Vercelli

Inoltre gli elaborati progettuali sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia di Vercelli – Settore Formazione – Servizio Energia – Progetti in esame, protetti da password indicata dai Proponenti, per la consultazione dei membri della Conferenza dei Servizi.

Il Progetto consiste, come descritto sinteticamente dal Proponente, in una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in comune di Borgosesia, località Torame s.n.c., Fg. 80 particella 63-64 del N.C.T. del Comune di Borgosesia nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio.

L'"Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto può sostituire a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Borgosesia. Nel caso, nell'ambito della procedura autorizzativa, il Comune dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione delle opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 29838 del 02.09.2015 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 25 settembre 2015.

La convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell'Amministrazione Provinciale, a: Ministero dello Sviluppo Economico - Ministero della Difesa Comando Regione Militare Nord Ufficio logistico infrastrutture e servizi militari Sezione Servizi militari e Poligoni - Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte - Regione Piemonte - Regione Piemonte Direzione Innovazione, ricerca, Università e sviluppo energetico sostenibile – Autorità di Bacino del Fiume Po PARMA — ENEL Distribuzione - Autorità d'Ambito ATO 2 - Vigili del Fuoco Comando Provinciale - ARPA Piemonte Dipartimento Vercelli - ASL Vercelli Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Comune di Borgosesia – Comune di Serravalle Sesia –Comunità Montana Valsesia - Gestore dei Servizi Elettrici GSE Spa - Ufficio delle Dogane di Vercelli – Società Valsesiana Pescatori – Sigg. Tosetti Davide e Gobbi Massimo Borgosesia.

La Conferenza dei Servizi del 25 settembre 2015 si è così conclusa:

"Al fine del proseguimento della Procedura di "Autorizzazione Unica" ai sensi del D.Lgs 387/2003 occorre che vengano forniti:

- *Relazione archeologica (da spedire alla Soprintendenza a cura del Proponente), ai fini dell'espressione del parere di competenza;*
- *Perfezionamento dei rapporti tra i due soggetti proponenti;*
- *Parere del Comune recante compatibilità urbanistica ed elementi ai fini della concessione edilizia comprensiva di autorizzazione paesaggistica;*
- *Parere definitivo del Comando Militare Nord;*
- *Concessione di derivazione d'acqua ai sensi del Regolamento 10/R, secondo le volontà dei Proponenti.*

I termini del procedimento in oggetto si intendono interrotti dalla data odierna e verranno ripresi dalla successiva Conferenza che verrà convocata a seguito dell'acquisizione della documentazione di cui sopra.

La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 25 settembre 2015, ritiene di prendere atto della richiesta dei Proponenti di sospensione del procedimento per 90 gg. al fine di produrre le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenuti nonchè di acquisire la concessione ex Reg. 10/R, come sopra elencato. "

Con nota n. 37580 del 04.11.2015 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 25.09.2015, unitamente alla documentazione pervenuta

Il Proponente, in data 09.12.2015, prot. in arrivo n. 41365, ha provveduto a depositare alla Provincia di Vercelli, Autorità procedente, gli elaborati integrativi.

Con nota n. 42864 del 21.12.2015 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 4.02.2016, in seconda seduta.

Il Comune di Borgosesia – con nota prot. 242 del 7 gennaio 2016, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della convocazione;

La conferenza dei Servizi del 4 febbraio 2016 si è così conclusa:

La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 4 febbraio 2016, ritiene che l'impianto proposto possa essere autorizzato e propone l'adozione del provvedimento conseguente di "autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame. Proponenti Tosetti Davide e Gobbi Massimo – Borgosesia, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale e sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 4 febbraio 2016".

In particolare si ricorda, come emerso nella riunione di Conferenza, che il rilascio dell'autorizzazione 387 può avvenire a seguito del rilascio della concessione di derivazione, con relativo pagamento delle spese di registrazione e di bollo.

1.2 La documentazione presentata

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, in data 26.06.2015, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati tecnici, datati giugno 2015, predisposti da: - Dr. Carelli Alessandro (n.111 Albo dei Dottori Agronomi Novara e V.C.O.) – Dr. Massimo Gobbi (n.153 Albo dei Geologi Regione Piemonte) – Geom. Davide Tosetti (n. 1585 Albo Geometri Vercelli) – Dr. Igor Cavagliotti (n. 130 Albo Dottori Agronomi Novara e V.C.O.) – Dr. Ing. Elisa Bartolini (n. A1180 Albo Ingegneri Provincia di Vercelli)

- A. 1 Relazione Tecnica e Illustrativa
- A. 2 Relazione Idrologica
- A. 3 Relazione Geologica e Geotecnica
- A. 4 Valutazione della compatibilità idraulica degli interventi
- A. 5 Relazione Paesaggistica
- A. 6 Progetto di compensazione Forestale
- A. 7 Piano di Monitoraggio Ambientale dell'Ecosistema Acquatico
- B. 1 Cartografia, inquadramento catastale, Stralcio P.R.G.C. - Foto aerea dell'area
- B. 2 Esistente – Planimetria r 1:500 – Sezioni r 1:500
- B. 3 Esistente/Futuro Planimetria r 1:500 – Sezioni r 1:500
- B. 4 Planimetria manufatti r 1:200 – Profilo longitudinale manufatti r 1:200 – Sezioni manufatti r 1:200
- B. 5 Particolari costruttivi – Briglia e scogliera r 1:200 – Cabina elettrica r 1:200 – Scala di risalita pesci r 1:100
- B. 6 Prospetti r 1:200
- B. 7 Planimetria recinzioni r 1:200 – Particolari recinzioni r 1:50 – Particolare mitigazione r 1:25
- E. 1 Elaborato fotografico e posizione di presa
- F. 1 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- F. 2 Descrizione Cantiere e Planimetria di Cantiere
- Domanda di autorizzazione Unica in carta da bollo

- Attestato di conformità ai sensi dell'art.95 comma 2 bis D.Lgs 259/2003 – C.C. elettroniche e relativa dichiarazione
- Attestazioni di avvenuto recapito del progetto ad ARPA e ASL competenti nonché della richiesta di permesso di costruire al Comune di Borgosesia
- Copia carta d'identità Tosetti Davide
- Copia carta d'identità Gobbi Massimo
- n. 2 CD di cui uno protetto da password
- Versamento oneri istruttori (euro 800,00)

Documentazione ricevuta il 24 luglio 2015 (prot. in arrivo 26455)

- A.8 "Aspetti Urbanistici"
- A.9 Preventivo ENEL e accettazione dello stesso
- integrazione oneri istruttori
- n. 2 CD di cui uno protetto da password

Documentazione integrativa del 9.12.2015

Nota di accompagnamento delle integrazioni, pervenuta al prot. in arrivo n. 41365 del 9.12.2015:

- Relazione Archeologica;
- Attestazione di spedizione alla Soprintendenza della Relazione Archeologica;
- Parere Comando Militare Nord;
- Attestazione di spedizione al Ministero dello Sviluppo Economico di richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotto.

Documentazione presentata in data 4.02.2016:

- Dichiarazione antimafia del Sig. Tosetti Davide e del Sig. Gobbi Massimo.

1.3 Caratteristiche del Progetto

Caratteristiche progettuali sintetiche dedotte dal progetto presentato

Il progetto riguarda la realizzazione di una derivazione idrica puntuale a scopi idroelettrici in corrispondenza di una briglia esistente sul torrente Tessera, ubicata presso la Fraz. Guardella del Comune di Borgosesia. L'intervento permetterà di sviluppare una produzione elettrica media nominale annua pari a 819.500 kWh, equivalente a circa 200 Tep, grazie all'installazione in sponda idrografica destra del corso d'acqua interessato di una turbina a coclea (potenza elettrica media nominale pari a 116,94 kW), alimentata da una portata derivata avente un valore medio di 3,295 mc/s (portata massima derivata pari a 5,300 mc/s).

Dati essenziali relativi alla derivazione prevista:

volume derivato:	103.908.960 mc
portata media derivata	3,295 mc/s
salto nominale	3,62 m.
potenza nominale media	116,94 kW
potenza nominale massima	188,10 kW
rendimento	0,8
potenza reale media	93,55 kW
potenza reale massima	150,48 kW
energia annua prodotta	819,500 kWh

Poco a monte della traversa esistente si dipartirà un canale in c.a. il cui imbocco verrà ricavato mediante la realizzazione di un varco lungo la scogliera esistente. Il canale si svilupperà interamente dietro l'allineamento della scogliera. All'ingresso del canale sarà posizionata una griglia di protezione in acciaio inox a maglie verticali di lunghezza pari a 11,50 m., seguita da tre paratoie automatizzate in acciaio inox, aventi ognuna una larghezza di 2,80 m. e un'altezza di 1,30 m.

A valle della griglia verrà installata una paratoia automatizzata per la fermata dell'impianto o la sua messa in sicurezza.

Prima della griglia verrà installato un idrometro a ultrasuoni.

A valle del canale grigliatore si svilupperà l'impiantistica del gruppo di produzione formato dalla coclea collegata al gruppo moltiplicatore di giri/generatore, collocato nel locale di manovra posto immediatamente a monte (che ospiterà anche i trasformatori).

La restituzione delle acque nel letto naturale del fiume avverrà prolungando il canale mediante un parziale sbancamento della sponda (canale di restituzione in c.a.)

Parallelamente al canale di derivazione e verso l'alveo sarà realizzata la rampa di risalita dei pesci.

Parte delle aree di proprietà verranno recintate in rete metallica con altezza fuori terra 200 cm. con posizionamento di un cancello carrabile di lunghezza 5 m. Lungo i muri del canale verrà posizionata una rete metallica con altezza fuori terra di 170 cm. L'opera di presa, la scala di risalita dei pesci, il canale di presa,

da realizzarsi in c.a. saranno rivestiti per le parti fuori terra con materiale lapideo locale. La recinzione verrà mitigata tramite piantumazione, a lato della stessa.

L'impianto installato sarà composto da:

N. 1 coclea ad asse inclinato di circa 26° accoppiata a moltiplicatori di giri 23/990 rpm/min.

Centralina Oleodinamica, completa di accessori per l'azionamento delle paratoie di regolazione e intercettazione

Generatore asincrono trifase ad asse orizzontale

Moltiplicatore di giri

Quadri elettrici di centrale

Opere connesse

Irrobustimento della traversa esistente mediante parziale rimozione dei massi dove risultano sconnessi e parzialmente disarticolati a causa dell'erosione del calcestruzzo che li amalgama; riordino e ricomposizione del manufatto, ricollocando in modo più articolato i massi, provvedendone la cucitura con barre d'acciaio e ripristinando la sigillatura con calcestruzzo negli interstizi. Formazione di taglione anti-sifonamento in c.a. di larghezza pari a 1 metro e altezza di 2,50 m. a valle della soglia antiersiva esistente e per tutta la lunghezza della traversa.

Spostamento materiale a monte della briglia in corrispondenza dell'ingresso del canale di derivazione, rimodellando gli accumuli esistenti al fine di migliorare il deflusso idrico;

Tale attività non comporterà alcuna asportazione di materiale dall'alveo ma esclusivamente una sua diversa distribuzione nell'ambito dell'alveo stesso.

Tali operazioni non comporteranno modifiche alle quote della traversa.

Consegna dell'energia prodotta

La consegna dell'energia alla rete ENEL avverrà mediante la realizzazione di un elettrodotto interrato che raggiungerà un palo ENEL esistente relativo ad una linea di MT. In prossimità di questo verrà realizzata idonea cabina di trasformazione. L'elettrodotto avrà una lunghezza complessiva di 50 m. e sarà costituito da cavi interrati, per la posa dei quali è previsto uno scavo di profondità pari a 0,8 m. e larghezza 0,5 m.; pertanto, per la posa dei cavi interrati, sono previsti scavi per un totale di 20 mc.

La cabina elettrica avrà struttura in cls prefabbricato e sarà del tipo a norma e conforme alle richieste di ENEL spa; Sarà composta da tre zone accessibili da altrettante porte poste lungo il prospetto Nord.

1.4 Individuazione dei soggetti titolari della funzione di rilascio delle autorizzazioni, pareri o nulla-osta, indicati dal Proponente.

Il Proponente, con la domanda di "Autorizzazione Unica", ha chiesto contestualmente il rilascio delle sottoelencate Autorizzazioni, pareri, nulla Osta, ecc:

- Provvedimento edilizio
- Autorizzazione paesaggistica
- Autorizzazione a costruzione ed esercizio elettrodotto

Nella domanda di autorizzazione il Proponente ha inoltre dichiarato che:

- per l'intervento in progetto sono già state ottenute:
 - o Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 con D.G.P. 111 del 23 ottobre 2014;
 - o Autorizzazione Idraulica – Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. nota prot. n. 25467 del 7 maggio 2015.
- che l'impianto proposto:
 - non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs 59/2005 e s.m.i.;
 - non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
 - è coerente con il Documento programmatico provinciale adottato con delibera C.P. n. 148/2009 e n. 185/2009;
 - è coerente con il PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato con delibera C.P. n. 207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009 e s.m.i.;
 - è coerente con il Decreto Ministeriale 10/09/2010, G.U. 219/2010 "Linee guida Nazionali" in materia di Energia;
 - è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale;
 - è coerente con il Piano Regionale di Tutela delle Acque;

L'Autorità procedente ha fatto salva la verifica della necessità di ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla Osta, ecc.. che dovessero risultare necessari nel corso dell'istruttoria.

CAPITOLO 2

Osservazioni sul Progetto presentato in data 26.06.2015 ed integrato in data 24.07.2015, propedeutiche allo svolgimento della conferenza del 25.09.2015

2.1 Osservazioni pervenute durante la fase istruttoria.

Tutte le note riassunte qui di seguito vengono allegare alla presente relazione:

- **Comando provinciale Vigili del Fuoco – Vercelli** – nota datata 23.09.2015 pervenuta al prot. n. 32271 del 23.09.2015 – L'attività non risulta soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco. Si richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- **ARPA – Vercelli** – nota prot. n. 76113 del 21.09.2015 pervenuta al prot. 31923 del 21.09.2015. Contributo tecnico. Valutazione della documentazione e prescrizioni.
- **Regione Piemonte – Settore tecnico regionale Biella Vercelli**, nota pervenuta al prot. n. 31695 del 17.09.2015. Conferma il parere prot. 25467/A18.100 del 7 maggio 2015 in merito al Nulla Osta idraulico, contenente prescrizioni (che viene nuovamente allegato).
- **ENEL**, nota prot. 748893 del 04.09.2015 pervenuta al prot. 30108 del 4.09.2015 – Il progetto proposto per l'impianto di rete per la connessione risulta conforme agli standard tecnici.
- **Comune di Borgosesia**. Nota n. 20438 del 25.09.2015. Comunica che i Proponenti hanno in itinere il Permesso di costruire e l'Autorizzazione Paesaggistica. Vi è già stato parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale. Per l'autorizzazione Paesaggistica si attende il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici (in data 18.10.2015 scadono i termini per il Silenzio Assenso). Trasmette parere della Soprintendenza Archeologica espresso con nota n. 7363 del 7 settembre 2015. Allega Deliberazione della Giunta Comunale n. 149/2014 relativa alla pubblica utilità dell'opera.

2.2 Osservazioni del tavolo tecnico sul Progetto e sulla documentazione presentata

Servizio Energia

- Si prende atto del fatto che per l'intervento in progetto sono già state ottenute:
 - o **Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale** di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 con D.G.P. 111 del 23 ottobre 2014;
 - o **Autorizzazione Idraulica – Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP.** nota prot. n. 25467 del 7 maggio 2015.
- Si prende atto del **preventivo ENEL 87389762** e della relativa accettazione avvenuta in data 17.07.2015. Si prende atto altresì che il Proponente ha dichiarato che l'impianto di rete sarà realizzato da ENEL;
- Si ricorda che, nell'ambito della Procedura il proponente ha richiesto:
 - o Provvedimento edilizio (parere comunale per permesso di costruire comprensivo di svincolo per zona IIIA - con dichiarazione di pubblica utilità – già dichiarata -e svincolo per art. 9 NTA del PAI, già acquisito con nota prot. 25467/A18.100 del 7 maggio 2015 della Regione Piemonte)
 - o Autorizzazione paesaggistica (competenza del Comune che è dotato di commissione paesaggistica, con parere della Soprintendenza)
 - o Autorizzazione a costruzione ed esercizio elettrodotto (Nel caso specifico e salvo conferma da parte del Ministero, occorre copia della comunicazione effettuata dagli interessati).
- Relativamente alla prestazione della cauzione di cui al p.to 13.1, lettera j, Parte III dell'Allegato al Decreto 10 settembre 2010, si ricordano i contenuti delle disposizioni provinciali (DGR n.158 del 27.09.2012):
 - o la cauzione dovrà essere versata, all'atto dell'avvio dei lavori, sulla base di quanto indicato nella perizia giurata, da consegnare contestualmente alla domanda di autorizzazione, avente ad oggetto una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte, nonché il valore complessivo dell'investimento;
 - o la cauzione, di importo pari al 50% dei costi indicati nella perizia di cui al punto precedente, dovrà essere versata tramite fideiussione bancaria o assicurativa, a favore del Comune sede dell'impianto a fonte rinnovabile;
 - o resta ferma la facoltà della Provincia, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, eventualmente avvalendosi di ARPA, di stabilire motivatamente importi differenti rispetto a

- quelli di cui al precedente punto, parametrati in ragione delle diverse tipologie di impianti ed in relazione alla particolare localizzazione dei medesimi;
- o E' prevista la revoca ed il conseguente obbligo di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro un termine stabilito, in caso di mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge in caso di mancati rinnovo e rivalutazione;
 - o Il modello di polizza fideiussoria da utilizzare è quello approvato dall'Amministrazione Provinciale e presente sul sito dell'Ente;
 - o la fideiussione dovrà avere efficacia, tramite successivi rinnovi e rivalutazioni, fino ad avvenuta rimessa in pristino dello stato dei luoghi, secondo il progetto approvato in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica, accertata da ARPA;

Si suggerisce infine l'inserimento delle seguenti, fatta salva la possibilità di inserire ulteriori prescrizioni in esito allo svolgimento dell'istruttoria:

Prescrizioni generali del tavolo tecnico da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli Enti partecipanti alla procedura o scaturenti dalla Conferenza:

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegata alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

- Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - o dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - o dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - o dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - o dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - o dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - o I diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati.
 - o Sono fatti salvi eventuali usi civici.
- L'Azienda dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune sede dell'impianto, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
- Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune sede dell'impianto, al Servizio Energia della Provincia di Vercelli, al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
- L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
- .Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:
 - a) le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - b) l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
 - c) l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - d) l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;

e) tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.

- Riguardo l'inserimento ambientale delle opere, la Ditta dovrà provvedere alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze di nuovo impianto per un idoneo periodo, provvedendo alla sostituzione delle eventuali mancanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
- Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
- La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.
- Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
- La ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
- Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
- Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
- La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
- Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
- La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
- La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
- E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
- La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
- L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
- La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
- La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.
- Come stabilito dalla delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i., l'impianto di rete per la connessione sarà ceduto ad ENEL Distribuzione S.P.A. prima della messa in esercizio e pertanto:
 - Rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete:
 - L'autorizzazione, per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione, è automaticamente volturata al gestore Enel Distribuzione S.p.A. con decorrenza dalla data di presa in consegna dell'impianto, data che dovrà essere comunicata alla Provincia di Vercelli, in carta semplice, a valle del collaudo effettuato dal gestore stesso.
- Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli si prescrive l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile, al Servizio Energia della Provincia di Vercelli.

CAPITOLO 3

Osservazioni successive allo svolgimento della Conferenza del 25.09.2015, trasmesse ai componenti la Conferenza dei Servizi con nota n. 37580 del 04.11.2015

- Soprintendenza Paesaggistica. Nota n. 14598 del 25.09.2015. Esprime parere favorevole.

CAPITOLO 4

Osservazioni sulle integrazioni al Progetto presentate in data 09.12.2015, propedeutiche allo svolgimento della conferenza del 04.02.2016

4.1 Osservazioni pervenute durante la fase istruttoria.

- **Comune di Borgosesia** – nota prot. 23778 del 9.11.2015 con la quale trasmette: Permesso di costruire 13869-240/2015 e Autorizzazione Paesaggistica datata 7 ottobre 2015;
- **Comando Regione Militare Nord** – nota prot. n. 18148 del 8.10.2015: Nulla Contro;
- **Soprintendenza Archeologica del Piemonte** nota prot. n. 168 del 12.01.2016. Parere favorevole con condizioni;
- **Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione aerea**. Nota prot. 19081 del 28.12.2015. Nulla Osta;
- **ARPA – Dipartimento di Vercelli**. Nota prot. n. 2415 del 15.01.2016. Ribadisce le note prot. n. 38500 del 12.5.2015 e prot. n. 76113 del 21.9.2015 (già acquisite agli atti della Conferenza);
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli**. Nota prot. n. 462 del 22.01.2016: Ribadisce i contenuti della nota n. 5941 del 23.09.2015 (già acquisita agli atti della Conferenza).

4.2 Osservazioni del Tavolo Tecnico

Servizio Energia

Relativamente all'autorizzazione alla costruzione dell'elettrodotto il Responsabile del Servizio da atto di aver contattato il competente Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le attività territoriali – Divisione IV – Ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta: Il caso di specie rientra nella necessità di semplice comunicazione, senza rilascio di Nulla Osta. Il Funzionario incaricato ha precisato che il caso rientra nel comma 6 dell'art. 14 del decreto n. 179 del 18.10.2012 "Ulteriori misure urgenti per la Crescita del Paese" che modifica il comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs n. 259 del 1.08.2003.

CAPITOLO 5

Documentazione pervenuta successivamente allo svolgimento della Conferenza del 04.02.2016

- Determina Dirigenziale n. 274 del 26.02.2016 di **concessione derivazione d'acqua** dal torrente Sessera, in comune di Borgosesia, per uso energetico, pervenuta con nota . 9228 del 24.03.201 .

Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto :

- Della documentazione presentata da Tosetti Davide – Trivero e Gobbi Massimo - Borgosesia, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 4 febbraio 2016, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;
- Delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 25 settembre 2015 e del 4 febbraio 2016 (che si trovano agli atti, depositati presso il Servizio Energia);
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 4 febbraio 2016, sopra riportate;
- della documentazione presentata dalla Società Proponente, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 25 settembre 2015;
- che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:
 - Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 con D.G.P. 111 del 23 ottobre 2014;
 - Autorizzazione Idraulica – Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. nota prot. n. 25467 del 7 maggio 2015.
 - Concessione derivazione d'acqua dal torrente Sessera, in comune di Borgosesia, per uso energetico con D.D. n. 274 del 26.02.2016.
 - Preventivo ENEL n. 87389762 e relativa accettazione avvenuta in data 17.07.2015
 - Permesso di costruire 13869-240/2015 e Autorizzazione Paesaggistica datata 7 ottobre 2015;

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione e l'esercizio di Impianto di produzione energia elettrica, di potenza nominale prevista pari a 116,94 kW, da derivazione d'acqua da situarsi sul torrente Sessera in Comune di Borgosesia, località Torame, in capo ai Sigg. Tosetti Davide (CF: TSTDVD69B18B041)- Trivero e Gobbi Massimo (CF: GBBMSM68M26B041)- Borgosesia , in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svolta in data 4 febbraio 2016, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Caterina SILVA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silva', written in a cursive style.